



**COMUNE DI CHIETI**  
**CONSIGLIO COMUNALE**

**COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Data **31 maggio 2022**

N. **222**

**OGGETTO: Imposta Unica Comunale. Tassa Rifiuti (TARI). Approvazione Piano Finanziario e Tariffe per l'anno 2022.**

L'anno duemilaventidue, il giorno trentuno del mese di maggio in Chieti, alle ore 17:30, presso la Sala delle Adunanze della Sede Provinciale, in Corso Marrucino n. 97 a Chieti (per impraticabilità della sede principale), convocato dal Presidente in attuazione del D.Lgs. 267/2000, mediante avvisi trasmessi via e-mail a ciascun consigliere, e previa partecipazione al Prefetto di Chieti e pubblicazione, come per legge, dell'O.d.G. all'Albo Pretorio online di questo Comune, si è riunito il

**CONSIGLIO COMUNALE**

In seduta straordinaria ed urgente di 1ª convocazione.

All'atto della discussione dell'argomento in oggetto risultano presenti, mediante appello nominale eseguito dal Segretario Generale, in 30.

	P.	A.
1) Aceto Liberato		X
2) Amicone Luca	X	
3) Castelli Nunzia	X	
4) Chiavaroli Alberto	X	
5) Colantonio Mario	X	
6) Costa Stefano	X	
7) De Gregorio Porta Giulia	X	
8) De Lio Mario	X	
9) De Luca Valentina	X	
10) Di Biase Carla	X	
11) Di Giovanni Marco Filippo	X	
12) Di Iorio Bruno	X	
13) Di Pasquale Silvia	X	
14) Di Primio Silvio	X	
15) Di Roberto Barbara	X	
16) Di Stefano Fabrizio		X

	P.	A.
17) Febo Luigi	X	
18) Giampietro Giuseppe	X	
19) Giannini Alberta	X	
20) Giannini Valerio	X	
21) Ginefra Vincenzo	X	
22) Iacobitti Pietro	X	
23) Ianiro Gabriella	X	
24) Iezzi Enrico	X	
25) Letta Emma	X	
26) Miscia Roberto	X	
27) Paci Paride		X
28) Pompilio Serena	X	
29) Raimondi Edoardo	X	
30) Riccardo Giampiero	X	
31) Rondinini Andrea	X	
32) Zappone Damiano	X	
33) Ferrara Pietro Diego – SINDACO	X	

**Presiede il Presidente, Arch. Luigi FEBO, indi il Vice-Presidente vicario Rag. Silvia DI PASQUALE.**

**Partecipa il Segretario Generale, Avv. Celestina LABBADIA.**

**Partecipano, per relazionare sugli argomenti iscritti all'O.d.G., senza diritto di voto gli Assessori:**

			Presente	Assente
<b>DE CESARE</b>	Paolo	Vice Sindaco	X	
<b>DELLA PENNA</b>	Tiziana	Assessore	X	
<b>GIAMMARINO</b>	Anna Teresa	Assessore		X
<b>MARETTI</b>	Mara	Assessore		X
<b>PANTALONE</b>	Manuel Carlo	Assessore	X	
<b>RAIMONDI</b>	Enrico	Assessore		X
<b>RISPOLI</b>	Stefano	Assessore	X	
<b>STELLA</b>	Fabio	Assessore		X
<b>ZAPPALORTO</b>	Chiara	Assessore	X	

**Seduta del 31 maggio 2022**

**Delibera n. 222**

**Oggetto: “Imposta Unica Comunale. Tassa Rifiuti (TARI). Approvazione Piano Finanziario e Tariffe per l’anno 2022”.**

-----

**Il Presidente Arch. Luigi Febo, pone in discussione la proposta di delibera in oggetto: Prego Assessore Zappalorto.**

**ASS. ZAPPALORTO:**

Entriamo nel merito del piano finanziario delle tariffe della TARI.

Io faccio una breve introduzione poi c’è l’Ing. Franceschini accanto a me per tutte le specifiche, i passaggi tecnici su tutto il piano.

C’è anche l’Arch. Di Gregorio che è il nuovo dirigente del settore, che sono a disposizione chiaramente per chiarimenti, domande e approfondimenti.

Quest’anno noi affrontiamo un nuovo modo di strutturare il percorso della TARI.

L’Arera quest’anno ha cambiato le regole, noi non costruiamo più un piano finanziario di un anno, ma quest’anno è un piano quinquennale quindi diciamo che il percorso è stato più lungo, strutturato e più complesso rispetto agli anni passati.

Quindi anche quest’anno come Comune ci siamo dotati di consulenti esterni che ci hanno aiutato nell’elaborazione del Piano e delle tariffe.

Chiaramente ovviamente, come ci dicevamo anche questa mattina in Commissione, i tempi sono stati ristretti rispetto a quella che è la discussione e tutto quella che è la fase anche di Consiglio Comunale, perché ovviamente abbiamo dovuto rincorrere tutte le situazioni di cui abbiamo già parlato in Commissione, come ad esempio quello che dicevamo questa mattina è che, come sapete, il nostro PEF, cioè il nostro piano finanziario della TARI è strutturato da due PEF, il PEF di Formula Ambiente e il PEF di Teate Servizi.

Uno dei motivi per cui siamo arrivati ad oggi nell’approvazione, quindi al Consiglio Comunale è perché, appunto, il passaggio di consegne formale di Teate Servizi c’è stato il 19 maggio, quindi il 20 maggio noi siamo potuti entrare in possesso dei dati relativi al PEF di Teate Servizi che poi ha consentito, appunto, di costruire tutto il piano finanziario e le tariffe.

Rispetto all’anno scorso c’è un incremento di circa 1.000.000 di euro nel monte complessivo della TARI, però poi l’Ing. Franceschini vi spiegherà nel merito come si è arrivati a questo 1.000.000 di euro perché ci sono due note positive che mi piace sottolineare di questa TARI.

Una è che nonostante i costi di Formula Ambiente siano cresciuti a causa degli incrementi Istat, c’è invece un abbassamento dei costi della Deco che è la discarica, che come sapete è uno dei nostri servizi, uno dei nostri fornitori e l’abbassamento dei costi della Deco significano praticamente che la nostra raccolta differenziata è migliorata in maniera importante, e di questo va dato atto ai nostri concittadini che stanno facendo un importante lavoro.

Quindi in qualche modo l’incremento Istat di Formula Ambiente è stato riequilibrato anche dalla minor spesa che noi abbiamo avuto rispetto ai costi di discarica.

**Segue n. 222**

Questa è una delle note positive, significa che la raccolta differenziata funziona anche come certificato da Ispra, ci sono le tabelle di Ispra riportate nella Delibera.

L'altra nota positiva che è importante sottolineare e quest'anno cercheremo di fare un lavoro diverso, più capillare rispetto all'anno scorso, è quello relativo al famoso cosiddetto fondone Covid che sono i ristori che sono stati messi a disposizione dal governo per le famiglie e tutto ciò che è il mondo produttivo dell'impresa, del commercio, quindi le famose utenze domestiche, utenze non domestiche che hanno subito in questi 2 anni di pandemia un impoverimento, sia un impoverimento per quanto riguarda le famiglie, sia un impoverimento dal punto di vista del fatturato per quanto riguarda, appunto, le utenze non domestiche.

L'anno scorso abbiamo costruito un percorso anche di condivisione con le associazioni di categoria per capire al meglio come poter comunicare la possibilità di accedere ai fondi, non è stato sfruttato tutto quello che era stato messo a disposizione per il nostro Comune dagli utenti, quest'anno cercheremo di fare un lavoro migliore per comunicare al meglio in sinergia con Teate Servizi... (*Sovrapposizione di voci*) dicevo, appunto, non avendo avuto l'anno scorso risultati come avremmo sperato di accesso alla richiesta del fondone da parte delle famiglie, da parte di tutti coloro che ne avrebbero potuto beneficiare, quest'anno il nostro impegno è quello di trovare una sinergia migliore con Teate Servizi per comunicare al meglio agli utenti come poter accedere agli sgravi, perché quest'anno gli sgravi ammontano a circa 1.600.000 euro e potranno beneficiarne, appunto, le famiglie e tutte quelle utenze non domestiche che certificheranno a seconda dei parametri che poi stabiliremo a breve in Giunta, potranno accedere al fondo di ristoro.

Quindi poi lascio la parola chiaramente all'Ing. Franceschini e vi ringrazio per avermi ascoltata.

**PRESIDENTE Febo:**

Grazie Assessore.

Anche qui c'è un unico Emendamento che viene dalla Commissione di questa mattina, quindi è congiunto.

Io farei votare prima l'Emendamento e poi aprirei la discussione sul partito di Delibera così come emendato.

Prima di aprire la discussione, come consuetudine vi chiederò per chi ha necessità di avere dei chiarimenti da parte dei funzionari o anche da parte dell'Assessore di fare prima le domande, poi una volta che parte la discussione non ci sarà più la possibilità di chiedere ulteriori informazioni.

**A questo punto il Presidente Febo pone a votazione per appello nominale l'emendamento che di seguito si trascrive: "... di sostituire il punto 4 del dispositivo del punto 2 dell'O.d.G. della seduta del 31.05.2022, con il seguente:**

- di approvare, altresì l'attestazione di validazione effettuata dall'Ing. Marco Scorrano Dirigente del Comune di Montesilvano, in atti;

**Il Presidente all'esito del voto dichiara approvato l'emendamento sopra riportato all'unanimità dei 30 presenti e votanti:**

**Segue n. 222****Presenti: 30**

**Favorevoli: 30** (Amicone, Castelli, Chiavaroli, Colantonio, Costa, De Gregorio Porta, De Lio, De Luca, Di Biase, Di Giovanni, Di Iorio, Di Pasquale, Di Primio, Di Roberto, Febo, Giampietro, Giannini A., Giannini V., Ginefra, Iacobitti, Ianiro, Iezzi, Letta, Miscia, Pompilio, Raimondi, Riccardo, Rondinini, Zappone e Sindaco).

**PRESIDENTE Febo:**

Qualcuno ha bisogno di delucidazioni, di chiarimenti da parte dei dirigenti? No.  
 Apriamo la fase di discussione del punto n. 2 all'O.d.G. così come emendato.  
 Chi si iscrive? Mario Colantonio, prego.

**COLANTONIO:**

Grazie Presidente.

Buonasera a tutti.

Io mi seggo perché è preferibile considerando che ci sono cose e argomenti anche da leggere.

Presidente è chiara la posizione che il gruppo consiliare ha preso ma poi ho visto anche tutta la Minoranza sulle modalità con le quali siamo arrivati a questo Consiglio Comunale. Tutto l'apparato economico di questa Delibera ci è stato consegnato ieri sera alle 9 con una mail, ci è pervenuto con una mail alle 9 di sera.

È un documento che di fatto... (Intervento f.m.) Presidente c'è qualche problema?  
 C'è il Consigliere Ginefra che ha dei problemi.

**GINEFRA:**

Richiamo al Regolamento, stiamo parlando della Pregiudiziale, deve parlare della Delibera.

**COLANTONIO:**

No, questo è attinente alla Delibera.

**GINEFRA:**

No, rimani nel tema!

**PRESIDENTE Febo:**

Lasciamo intervenire il Consigliere Colantonio.

**COLANTONIO:**

Praticamente questa Delibera che di fatto costruisce quella che è la tariffa finale e che va poi ad essere l'imposizione al cittadino di Chieti, ci ha reso consapevoli di ingenti quote dovute soprattutto per quanto riguarda le attività non residenziali.

Perché questo avviene? Avviene sempre per una sorta anche di giro vizioso che purtroppo questo Comune subisce da anni, ed è uno legato chiaramente alla ormai cronica evasione

**Segue n. 222**

del pagamento della tassa della TARI che comporta, poi, per tutti coloro che pagano di avere sempre ogni anno un qualcosa in più da pagare a causa della indifferenza di altri.

La difficoltà che c'è nel recuperare quello che si evade sulla TARI, ma soprattutto l'incapacità reiterata da anni a cercare di avere un miglioramento economico su quella che è la nostra differenziata, perché se è vero che il Comune di Chieti si trova una percentuale di ottenimento di differenziata del 72,5% noi oggi a distanza di anni non abbiamo nessuna premialità sul cittadino, l'esempio dei Comuni... io sono anche contribuendo al Comune di San Giovanni Teatino, quest'anno mi è arrivata la bolletta della TARI del Comune di San Giovanni Teatino di meno dell'anno scorso, dopodiché nella TARI c'è spiegato -30 euro, perché si è raggiunto un bonus relativamente alla raccolta della plastica.

Per cui la premialità della raccolta di differenziata va a beneficio di tutti i cittadini.

Ora, questa è una problematica che il cittadino di Chieti non riesce mai a beneficiarne, ma soprattutto ogni anno esce la sorpresa di 1.000.000, 1.500.000, 2.000.000 quella che era l'anno scorso, la rivendicazione di 2.000.000.

Quest'anno si è superato sicuramente il 1.200.000, 1.300.000 rispetto all'anno scorso, quindi qua la situazione continua a peggiorare, considerando che stiamo all'attuazione del nuovo contratto del terzo anno, se non vado errato.

Se sto sbagliando, mi pare che la contrattazione che abbiamo con Formula della nuova contrattazione siamo al terzo anno di attuazione... (Intervento f.m.) giusto? (Intervento f.m.) siamo al 4° anno di attuazione.

Quindi le sorprese non escono solo dall'uovo di Pasqua, purtroppo accadono anche sulla TARI.

Allora io mi chiedo come si fa a distanza di poche ore a non voler considerare una tariffa per quelli che sono, faccio un esempio, i negozi di fiori e piante, ortofrutta, pescheria, pizza al taglio 28,78 euro a mq; osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, agriturismo solo ristorazione 22,04 euro a mq.

Andiamo ai banchi mercato di generi alimentari 16,20 euro a mq.

Birrerie, hamburgerie e mense 16,448 euro a mq.

Allora io mi chiedo in una situazione di grosso aggravio fiscale per tutto, in una situazione di rilancio, di volontà di rilancio dell'economia cittadina mediante anche la volontà di incrementare quelle che sono le attività che rilanciano il turismo della città, noi domani ci troviamo di fronte ad un cittadino totalmente inconsapevole del dover pagare queste gabelle sulla TARI, anche in considerazione che è vero che è stato applicato l'aumento Istat, ma è pur vero che si esce fuori da una situazione catastrofica a livello di gestione economica delle proprie attività, proprio perché si viene fuori da 2 anni ed oltre di Covid per il quale il Comune ha beneficiato dei mancati introiti, ma non i commercianti.

Il Comune ha beneficiato dei mancati introiti dal Covid da parte delle attività e parecchi hanno anche chiuso, per cui questo è il fattore politicamente rilevante di questa applicazione di tariffa, cioè questa applicazione di tariffa mette ulteriormente in ginocchio quelle che sono le attività.

Ma voi immaginate un B&B o gli alberghi, ristoranti, agriturismi con ristorazione perché poi l'agriturismo quello che ha le camere diciamo ha anche un vantaggio economico rispetto alla ristorazione, la ristorazione pura viene massacrata, i generi alimentari, macelleria, pane, pasta, salumi, formaggi e supermercati cioè negozi che già devono

**Segue n. 222**

applicare dei rincari altissimi per le loro attività dovuto alla mancanza di grano, alla mancanza delle esportazioni, alla chiusura dei mercati internazionali con i paesi esteri, dovranno subire anche un ulteriore aggravio sulla loro gestibilità delle attività commerciali.

Allora su questa posizione noi siamo fortemente contrari e vi parla uno che ha lavorato tantissimo su quella che è l'applicazione della differenziata, ha lavorato tantissimo sulla cultura e il rispetto dell'ambiente, però questo è un gioco al massacro che non possiamo più sopportare.

L'abbiamo cercato di risolverlo prima, qua non si fa esattamente quello che si deve fare per la lotta all'evasione, non si perseguono i truffatori dell'Amministrazione per cui il concetto di pagare tutti per pagare di meno in questa nostra benedetta città si è andato a far fottere, nel senso che chi paga viene salassato continuamente e viene incrementata...

**PRESIDENTE Febo:**

Si avvii alla conclusione. Ha terminato i minuti.

**COLANTONIO:**

Grazie, ho concluso.

**PRESIDENTE Febo:**

Grazie.

Consigliere De Lio, prego.

**DE LIO:**

Grazie Presidente.

Intanto un saluto a tutti i presenti, Sindaco, Assessori e Consiglieri tutti.

Oggi, 31 maggio 2022, scade l'ennesimo termine già posticipato, si tratta del PEF, piano economico finanziario, legato alla TARI, che nel Decreto Milleproroghe... (*Sovrapposizione di voci*) il Bilancio di Previsione hanno stabilito stamattina che scade il 30 giugno... (Intervento f.m.) ben venga, non lo sapevo, pensavo fosse solo il Bilancio.

A maggior ragione la nostra Pregiudiziale andava accolta, a maggior ragione!

Visto e considerato che mi ha ripreso giustamente, io pensavo solo al Bilancio, ho avuto questa notizia solo per il Bilancio, mi fa enormemente piacere che era pure per la TARI e per il PEF così potevamo studiarcelo ancora di più.

Quindi tale termine è stato posticipato grazie al successivo Decreto Aiuti che era del 17 maggio, c'è stata ulteriore proroga.

L'Amministrazione, come sua abitudine, mette in atto un'altra corsa contro il tempo ed era quella che abbiamo vissuto fino a stasera.

Presidente, non si può far finta che non ci siano dei problemi, vorrei richiamare l'attenzione su quanto espresso nella Pregiudiziale presentata, non per polemizzare sulle decisioni della Maggioranza e non condivise; bensì per ribadire che il ritardo nella consegna della documentazione è ormai divenuto un modo ricorrente nella storia dei lavori consiliari.

**Segue n. 222**

Tant'è vero che vi sono state corrispondenze anche da parte dei Presidenti di Commissione per sollecitare soluzione a tale problematica.

Ciò nonostante l'argomento TARI, oggi in discussione, rappresenta fedelmente il detto "sbagliare è umano, perseverare è diabolico".

Per dovere di cronaca devo ricordare che le date di approvazione dei tributi sono slittate di due mesi, come previsto dal Decreto Milleproroghe, quindi l'Amministrazione aveva tutto il tempo per la preparazione dei documenti contabili da sottoporre all'attenzione dei Consiglieri, Consiglieri che hanno il diritto di approfondire gli argomenti per cui devono dare il proprio voto con scienza e coscienza.

Ciò nonostante si trovano oggi nella condizione di un frettoloso approfondimento poiché hanno avuto la corposa documentazione solo ieri sera.

Per cui, caro Presidente, confermo la disapprovazione su tale modo di agire, adesso che ho saputo da parte sua che c'è un mese di tempo sicuramente avremmo potuto studiarcelo ancora più approfonditamente e dare il nostro contributo anche positivo, così come stiamo facendo in tante occasioni, l'abbiamo fatto per il Regolamento, l'abbiamo fatto anche per fare l'Emendamento proprio su questa Delibera.

Noi ci siamo per cercare di dare il nostro apporto se ci si dà la possibilità di farlo.

Questa circostanza, a mio avviso, è un ulteriore motivo di non curanza dei principi di trasparenza nelle attività preparatorie di un atto che deve essere votato dal Consiglio Comunale.

Poiché in questi casi viene inibito ai Consiglieri Comunali tutta la possibilità di presentare eventuali proposte articolate su importanti argomenti.

L'elaborazione di un PEF non è un fatto automatico che si può ottenere attraverso la pressione di un tasto, bensì un processo condiviso che deve coinvolgere anche i Consiglieri, affinché venga attuata esattamente la politica tariffaria espressione di un approfondito ragionamento iniziale.

Si tratta di uno strumento attraverso il quale vengono determinate le tariffe che dovrebbero essere frutto di politiche coerenti e consapevoli.

Partendo dall'affermazione condivisa credo da tutti, si tratta sicuramente di un piano finanziario economico TARI più difficile degli ultimi tempi, quindi non è un PEF ordinario ma è caratterizzato da due circostanze, la prima... Luca ascolta, lo so che non te ne frega niente, dopo però quando si trova la virgola... (Intervento f.m.)

La prima, che siamo in presenza di un periodo regolatorio quadriennale...

**PRESIDENTE Febo:**

Lei non è che può richiamare le persone...

**DE LIO:**

Lo so, però mi sta... sento il ronzio...

**PRESIDENTE Febo:**

Se sente il ronzio il ronzio va richiamato assolutamente perché l'aula deve stare zitta per una questione di rispetto.

Però non è che può dire ad un funzionario che deve ascoltare quello che Lei sta dicendo.

**Segue n. 222**

Prego.

**DE LIO:**

Allora richiami l'aula quando fanno bisbiglio perché... (Intervento f.m.) sentire sussurrare gli altri lo...

**PRESIDENTE Febo:**

Ha pienamente ragione perché anche prima ho dovuto richiamare anche Lei.

**DE LIO:**

Grazie. Posso continuare?

**PRESIDENTE Febo:**

Sto cercando di far stare zitta l'aula. Per cortesia. Prego.

**DE LIO:**

Allora dicevo, partendo dall'affermazione condivisa credo da tutti, si tratta sicuramente di un piano finanziario economico TARI più difficile degli ultimi tempi, quindi non è un PEF ordinario ma è caratterizzato da due circostanze, la prima che stiamo in presenza di un periodo regolatorio quadriennale e di conseguenza l'utilità di un approfondimento tecnico-amministrativo era dovuto, vista la complessità del tema con i tempi corrispondenti.

Anche i Revisori dei Conti hanno esplicitato nella loro dichiarazione (non dichiarazione) di non rilasciare il parere alla proposta sulla scorta del limitato tempo a disposizione per il rilascio di un parere.

La seconda, è che lo schema del PEF, l'articolazione tariffaria applicata per la coerenza regolatoria degli atti, i dati e la documentazione saranno oggetto di verifica e approvazione dell'autorità.

Infatti Arera stabilisce i criteri di calcolo e di ripartizione dei costi, ma poi in base ai costi di gestione dell'ente a cui è affidata la raccolta, nel nostro caso Formula Ambiente, ogni Comune calcola la tassa rifiuti e le varie modalità di pagamento, sconti e agevolazioni.

Per il secondo anno consecutivo registriamo un aumento del piano economico finanziario TARI per i servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti, con conseguente aumento della TARI e in quest'aula dobbiamo manifestare preoccupazione, senza poter entrare nel merito perché non abbiamo la documentazione in tempo utile, anche perché il trend degli aumenti continuerà fino al 2025.

Il raggiungimento di una percentuale del 70% di raccolta differenziata non consente ancora la diminuzione dei costi e di conseguenza la rideterminazione di tariffe più vantaggiose per i contribuenti.

Finora gli sforzi dei cittadini purtroppo non sono stati premiati e non si intravede un miglioramento in termini di ritorno economico, nonostante gli ottimi risultati.

Io per questa Delibera ritengo che non sono d'accordo ad aumentare ulteriormente la TARI e quindi ribadisco il mio NO a questa Delibera.

**Segue n. 222****PRESIDENTE Febo:**

Grazie Consigliere De Lio.

Prima la Consigliera Pompilio e poi Di Biase... (Intervento f.m.) prima Di Biase, prego.

**DI BIASE:**

Grazie Presidente.

Buonasera colleghi.

Io anche mi voglio soffermare invece sul ritardo con cui abbiamo avuto i documenti.

Mi voglio soffermare, Consigliere Ginefra, per dire che siamo di fronte all'ennesimo deficit democratico che la dovrebbe interessare tanto quanto me.

Che ormai è cristallizzato non come un ritardo, Assessore, dovuto alla Teate Servizi, ma come un metodo di lavoro di questo Consiglio Comunale.

Allora, Presidente Febo, a Lei in maniera particolare dico che quando si riconosce l'errore altrui oltre a ripetere come avete fatto voi, dopo averlo dichiarato lo si corregge nelle proprie azioni, con il proprio esempio nel rispetto del ruolo che Lei per primo e noi ricopriamo.

Le ricordo che non ci siamo solo noi in quest'aula che per tanto tempo siamo stati seduti, ma anche qualcuno che non ha colpa e non può pagar questo palleggio continuo a cui vi siete abituati.

Per entrare nel merito mi ricollego alle parole dell'Assessore Zappalorto che saranno al centro proprio del mio intervento.

Non abbiamo avuto successo nella comunicazione, non abbiamo avuto successo, poi chiederò il deregistrato, col fondo di ristoro.

Allora Assessore, colleghi io mi chiedo e perché quest'anno dovremmo avere successo?

Perché il metodo utilizzato è sempre lo stesso?

Provo a fare un ragionamento perché anche un po' per deformazione, è ovvio che i Bilanci si costruiscono, l'Assessore Della Penna mi insegnerà, mi dispiace che non c'è Franco Rispoli, che pareggiare un Bilancio è semplice, Franco in maniera particolare ce lo potrebbe insegnare.

Però quei pareggi o meno sono frutto di scelte politiche.

L'anno scorso abbiamo avuto in soccorso il fondo di ristoro Covid 2021, l'Ing. Franceschini non c'è ma oggi in Commissione l'Ing. Franceschini ci ha detto che quel fondo non ha avuto successo.

I cittadini di Chieti non hanno attinto su quel fondo, grazie a quella scelta politica di questa Maggioranza oggi mancano 1.000.000 di euro, quindi fatto lo sbaglio cosa faccio, lo correggo? No, utilizzo lo stesso metodo.

Quindi Ing. Franceschini, Assessore Zappalorto se questo milione di euro mancherà anche quest'anno l'anno prossimo le tasse verranno aumentate al 32% per coprire cosa?

Assessore De Cesare, i concerti, le scritte con scritte "Chieti", un Bilancio con cui vi mantenete su quelle poltrone?

Le vostre scelte politiche, non le nostre.

Voi state facendo pagare a chi già è vessato da una crisi finanziaria, da aumenti incondizionati le vostre scelte politiche, perché caro Sindaco e mi auguro di avere questo deregistrato, io Le posso dire che questo milione di euro mancherà anche quest'anno!

**Segue n. 222**

È una pura costruzione demagogica, l'anno prossimo allora mancheranno 2.000.000 di euro, per coprire cosa?

Una scelta che si chiama "predissesto", io non volevo intervenire volevo direttamente abbandonare l'aula Assessore, ma quando Lei stessa certifica il suo fallimento perché mi dice, sono le sue parole, "non abbiamo avuto successo" io Le dirò Lei non avrà successo nemmeno l'anno prossimo.

**A questo punto assume la Presidenza il Vice-Presidente Rag. Silvia Di Pasquale.**

**DI BIASE:**

Lei sarà ricordata come l'Assessore che ha portato le tasse al massimo storico in 50 anni di storia repubblicana, voi siete l'Amministrazione che avete portato al massimo storico la TARI di questa città.

Chiudo con una bella frase di una bella canzone, ma oggi guardandovi mi è venuto in mente... (Intervento f.m.) dopo interverrà Assessore!

Perché non intervengono mai, tranne Ginefra... (Intervento f.m.) Nunzia verrete ricordati per questo! (Intervento f.m.) esci, esci, esci! Non ti trattiene nessuno!

Tu hai portato al massimo storico l'IMU col tuo voto, l'hai portato al massimo storico! (*Sovrapposizione di voci*) no, no, non mi vergogno!

La voglio leggere, (parola non chiara) *facciamola finita, venite pure avanti, nuovi protagonisti, politici rampanti, venite portaborse, ruffiani e mezze calze, coraggio liberisti perché voi siete quelli di sinistra...* (Intervento f.m.) *tanto ci sarà sempre chi pagherà le spese in questo benedetto bel paese!*

**GINEFRA:**

Presidente per fatto personale!

**DI BIASE:**

Grazie Presidente.

**GINEFRA:**

Presidente per fatto personale!

**VICE-PRESIDENTE Di Pasquale:**

Qual è il fatto personale?

**GINEFRA:**

Mi ha citato, per fatto personale. Mi ha citato più volte. Però voglio intervenire, posso?

**VICE-PRESIDENTE Di Pasquale:**

Per fatto personale?

Segue n. 222

**GINEFRA:**

No, ho superato il fatto personale, posso...

**Si dà atto che riassume la Presidenza l'Arch. Luigi Febo. Sono le ore 19:00.****A questo punto prendono parte alla seduta l'Assessore Enrico RAIMONDI ed il consigliere Liberato ACETO. I presenti sono 31.****PRESIDENTE Febo:**

No, c'era la Consiglieria Pompilio... (*Sovrapposizione di voci*) per cortesia! (Intervento f.m.) per cortesia! Se qualcuno interpreta il Consiglio Comunale come un teatro io vi chiedo la cortesia di non seguire chi pensa di essere su una sedia di un teatro.  
Consiglieria Pompilio, prego.

**POMPILIO:**

Prendo la parola dopo che c'è stata un po' di escandescenza insomma.  
Che dire sulla TARI? Allora seppure apprezzabile diciamo un po' il mancato aumento per le utenze domestiche, non mi voglio ripetere e ripetere un po' quello che hanno già detto i Consiglieri che mi hanno preceduto, però questa TARI prevede aumenti indiscriminati e fuori luogo per le nostre attività economico-produttive del territorio.  
Me voglio solo elencare qualcuna, aumenti per le autorimesse, per i magazzini, per la vendita di fiori e piante, per l'ortofrutta, pescherie, pizze al taglio, birrerie, hamburgerie, mense, bar, caffè e pasticcerie.  
Praticamente tutto il tessuto economico e sociale del nostro territorio mettendo anche un po' a disagio queste attività che durante il periodo pandemico si sono salvate, visto che abbiamo visto tante attività chiudere nel periodo Covid e mettendo, quindi, in discussione posti di lavoro per le attività autonome, quindi per i dipendenti.  
Che dire, è inutile riportarmi al contenuto della Pregiudiziale, ne avete capito l'assunto, sono sorti questa stamattina sui primi due punti in Commissione degli Emendamenti, la volontà non è quella ostativa ma la volontà è quella di dare un contributo che necessariamente e sistematicamente viene negato.  
Questi Emendamenti che sono sorti all'unanimità sono l'esempio dell'attività collaborativa che tutti i Consiglieri Comunali intendono portare avanti, e l'unanimità in queste decisioni non fa altro che riscontrare una buona volontà da parte dei Consiglieri nel momento in cui vengono messi nelle condizioni di poter lavorare, di poter dare il proprio apporto.  
Certo questi Emendamenti che sono nati sorgono da degli errori macroscopici di cui ci siamo resi conto in Commissione, mi chiedo chissà quanti altri errori ci saranno visto che la documentazione è pervenuta solo ieri sera sul tardi, quindi non c'è stata la possibilità di studiare a fondo i documenti.  
Mi chiedo quanti Consiglieri di Maggioranza abbiano studiato questa notte i provvedimenti, le 63 pagine che sono allegate ai punti di cui all'O.d.G. oggi in discussione.  
Voglio fare una semplice riflessione, la riflessione è sulla relazione di accompagnamento al piano tariffario dove si individua come gestore, lo leggo testualmente, gestore di gestione delle tariffe del rapporto con gli utenti a pag. 7 la Teate Servizi.

**Segue n. 222**

Quindi la Teate Servizi che fino adesso diciamo questo lavoro non l'ha portato avanti correttamente, questa è stata un'opinione unanime da parte di tutti, dovrebbe svolgere nonostante le difficoltà l'emissione del ruolo TARI, la bollettazione, l'invio all'utenza e la gestione degli utenti.

Mi chiedo come tutto ciò sarà possibile visto quali sono state le difficoltà del passato e visto che c'è stata una recente Delibera di Giunta, la 290 del 27 maggio 2022, con la quale ci si riserva di presentare un piano concordatario o un piano alternativo come, per esempio, il 182 bis della Legge fallimentare.

Mi sorprende un po' la facilità e la semplicità col quale vengono assunti dei provvedimenti importanti per il territorio con una semplicità e con un diletterantismo che non prende in considerazione quella che è la realtà dei fatti.

Ultimo appunto lo voglio fare ricordando quello che ha testé detto il Consigliere Mario De Lio, che anche i Revisori dei Conti evidentemente sono stati concordi con quello che è stato l'oggetto della Pregiudiziale, che sul punto di questo O.d.G. non ha rilasciato il parere, poiché secondo i Revisori a causa del limitato tempo a disposizione per il rilascio dello stesso ha inteso non rilasciarlo. Grazie, ho terminato.

**PRESIDENTE Febo:**

Grazie Consigliera Pompilio.

Consigliere Ginefra, prego.

**GINEFRA:**

Grazie Presidente.

Signor Sindaco, saluto i colleghi Consiglieri.

Io non volevo intervenire nella discussione se non nell'intenzione di voto che anticipo sarà favorevole per il mio gruppo.

Ma mi sono sentito di intervenire perché chiaramente quando si fa un Consiglio Comunale quello mi si dice rimane scritto, per cui ha qualcosa di inesatto bisogna per forza correggere perché poi alla fine i cittadini un domani, i miei nipoti, i nipoti dei miei nipoti prenderanno il deregistrato di oggi e sentiranno la Consigliera tal dei tali che ha detto una cosa, e poi magari dice "ma nonno perché non hai risposto a..." e il nonno dirà "dovevo essere veloce, era talmente scontata la Delibera della Zappalorto come facevo a rispondere?".

Invece io voglio rispondere perché, cara Carla, e non dico il cognome sennò mi fai fatto personale, la TARI non serve per pagare gli spettacoli del Consigliere De Cesare... (Intervento f.m.)

**DI BIASE:**

...lo dici ai tuoi Consiglieri che non conoscono... (*Sovrapposizione di voci*) la maestra a scuola, qua fai la Consigliera!

**GINEFRA:**

Però al nonno Ginefra quando i nipoti... (Intervento f.m.)

**Segue n. 222****PRESIDENTE Febo:**

Per cortesia! Consigliere! Consigliere non è un teatro! (*Sovrapposizione di voci*)

**GINEFRA:**

Certamente, certamente, però dopo che ti sei calmata ed hai cominciato a liberare... (Intervento f.m.) ma probabilmente ti diverti ed io mi diverto a vederti divertire, perché sinceramente ti ho avuto a battesimo per cui... (Intervento f.m.) mi fai parlare? Mi ascolti e poi dopo... purtroppo te l'ho insegnato io a fare il Consigliere...

**PRESIDENTE Febo:**

Consigliere Ginefra per cortesia! (Intervento f.m.) la prossima volta che Lei prende la parola la allontanano dall'aula! Lei ha chiesto la parola e ha fatto il suo intervento, ha detto quello che voleva...

**GINEFRA:**

Ancora inizio.

Volevo dire, signor Presidente...

**PRESIDENTE Febo:**

Un po' di educazione!

**GINEFRA:**

Signor Presidente volevo dire che è noto ma è giusto ribadirlo, che la tassa dei rifiuti ormai da tempo serve a coprire integralmente la spesa che serve per raccogliere, smaltire, pulire le strade, cioè fare ciò che si fa per quel che riguarda il sistema di igiene urbana.

Non può essere utilizzato per fare le variazioni di Bilancio o le scritte "Chieti" che poi potrebbero essere anche piacevoli a vedere, perché noi siamo di Chieti più vediamo Chieti e più siamo contenti.

Il problema è che purtroppo la TARI aumenta perché ci sono delle regole che mettono in movimento alcune proporzioni che sono molto complicate da poter gestire con il pallottoliere, che mette in condizione l'Amministrazione ogni anno di dovrete trovare a fare i conti con alcune novità.

Quest'anno abbiamo avuto anche un'altra novità che purtroppo i cittadini devono conoscere e devono conoscere anche i Consiglieri Comunali che stanno sia in Maggioranza che in Minoranza, il Comune di Chieti purtroppo ha alcuni cittadini e per fortuna sono la minoranza, che non paga la tassa dei rifiuti, non la paga per niente nel senso che arriva la bolletta e non la guardano neanche.

Questi cittadini che sono teatini come noi ma che non hanno il virtuosismo di tanti altri che invece la pagano, portano ad un ammanco di circa 150.000 euro all'anno secchi, che andremo a pagare tutti noi perché poi quando la tassa non viene pagata, il conto viene distribuito come si va in pizzeria e uno non paga, si alza e fa finta di andare via, gli altri pagano per lui.

Per poter sopperire a questi cittadini non virtuosi si deve ricorrere in una condizione di predissesto e anche di indebitamento che io non voglio più ripetere da dove deriva, perché

**Segue n. 222**

ormai siccome siamo stanchi di sentirlo, noi ormai siamo indebitati, siccome noi siamo entrati in questa Amministrazione circa 1 anno e mezzo fa, noi in un anno e mezzo abbiamo fatto 78.000.000 di euro di debiti.

Per cui siccome abbiamo questo indebitamento che poi può essere coperto o non coperto dal pre-dissesto, questa è una scelta politica, l'abbiamo detto più di una volta, porta al fatto che siamo costretti ad accantonare una cifra che si chiama fondo di dubbia esigibilità che costa purtroppo quasi 1.000.000 di euro.

Per cui la buona Assessore Zappalorto che si sforza a mettere i contenitori della raccolta differenziata, che dobbiamo ricordare, io ho fatto l'Assessore prima di te e non ero riuscito, ma perché erano altri tempi, a portare la raccolta differenziata a Chieti al 72%, 75% adesso dovremo andare a vedere.

In più abbiamo anche cercato con le esigue finanze che ci permettere questo momento storico particolare, di portare anche con difficoltà delle manutenzione, del verde pubblico e pulire anche le strade che poi sono anche dei costi che poi devono essere pagati con la TARI, perché la legge è cambiata e la TARI serve anche a coprire lo spazzamento, la pulitura degli (parola non chiara) stradali e quant'altro.

Per cui dire che è aumentata la TARI è un concetto un po' vago che va approfondito ed è generico.

È chiaro che è aumentata, però se noi avessimo avuto la possibilità di andare a regime con un servizio di riscossione valido, un meccanismo virtuoso nel quale anche la comunicazione, che anche i costi che stiamo cercando anche di sopperire perché guardate che la comunicazione non è che si crea in un anno e mezzo.

La comunicazione si crea nel tempo, l'abitudine che hanno i cittadini di pagare non è una cosa che avviene dall'oggi al domani.

Quando io ero Assessore purtroppo non esiste la TARI, esisteva la tassa dei rifiuti ed era molto più semplice far pagare i cittadini la tassa dei rifiuti, anche se era molto complicato ugualmente farla pagare perché comunque ci stava quella parte, come ho detto prima, di cittadini che non pagano.

Il fondone, capitolo fondone quello del fondo del Covid, oggi la nuova Commissione, oggi o ieri non mi ricordo, l'Assessore Zappalorto è stata nel (parola non chiara) cordiale che si era venuto a creare all'interno della Commissione ha detto che non siamo stati insieme al buon Luca Franceschi, anzi io vorrei fare una menzione nei confronti di Luca Franceschini perché in una situazione complessa come è oggi l'Amministrazione con la carenza del personale, è stato anche eroico nel gestire una situazione così complessa e complicata.

Però dicevo che il fondo Covid non è che è una cosa che scatta in automatismo, scatta perché i cittadini devono conoscere tutti i meccanismi e devo dire che ci sono i cittadini che lo conoscono, ci sono i cittadini che ricorrono al fondo, ma ci sono i cittadini che non hanno pagato per niente la tassa dei rifiuti quando c'era il Covid!

Che non sapevano neanche probabilmente che ci fosse un fondo perché hanno deciso probabilmente di non pagare, anche perché abbiamo anche l'ente di riscossione che è Teate Servizi, come qualcuno ha ricordato, che certo non ha brillato per qualità riscossiva...

**PRESIDENTE Febo:**

Consigliere deve concludere l'intervento.

**Segue n. 222**

**GINEFRA:**

Quanto tempo ho, scusi?

**PRESIDENTE Febo:**

Ha finito.

**GINEFRA:**

Non posso avere un altro minuto per concludere?

**PRESIDENTE Febo:**

Si avvii alla conclusione.

**GINEFRA:**

Grazie.

Quindi volevo dire per chiudere, che i cittadini non devono avere la comunicazione che c'è un'Amministrazione cattiva che vuole aumentare le tasse ai propri cittadini.

C'è un'Amministrazione che deve purtroppo andare incontro alle esigenze di Bilancio, un Bilancio che riguarda la raccolta, lo smaltimento e la pulizia delle strade.

Deve purtroppo sopperire a ciò facendo quello che è in grado di fare e che i Regolamenti e le leggi gli permettono.

Scusi se mi sono allungato. Grazie.

**PRESIDENTE Febo:**

Grazie Consigliere Ginefra.

**DI BIASE:**

Presidente ho ancora minuti?

**PRESIDENTE Febo:**

Un attimo, però si deve prenotare. Intanto si prenoti e poi verifichiamo.

Consigliere Raimondi, prego.

Ha ancora 4 minuti.

**RAIMONDI:**

Grazie Presidente della parola.

Saluto tutti.

Non voglio dilungarmi in polemiche inutili perché i lavori in Commissione non solo in questa fase, diciamo che chi li ha seguiti ed è stato attento e so che c'è una discreta parte delle Minoranze attenta a questi temi.

Per cui io ho sempre, da questo punto di vista, cercato anche rispetto a questa Delibera sulla TARI di segnalare, di scrivere, qualcuno lo ricordava prima, rispetto ai ritardi di procedure amministrative che chiaramente non possono continuare ad andare avanti così, e voi sapete benissimo che poi anche gli stessi Assessori si ritrovano molto spesso in balia di mille difficoltà e non ritorno su questo.

**Segue n. 222**

Per stare quindi nel merito di questa Delibera, io voglio ricordare solo una cosa, anche a chi anche legittimamente fa lezioni sul significato delle ideologie.

È chiaro che governare è un fatto difficile e complicato soprattutto quando ci si assume la responsabilità di voler riparare non scelte passate all'insegna del liberismo, del conservatorismo, ma della scelta di un galleggiamento continuo che anche su questa faccenda del capitolo TARI si è dimostrato, dunque anche oggi dobbiamo mettere riparo.

Quindi io non chiamerei in causa pensieri alti in questo caso, non è il caso di fare uno storico anche su questo, fatte le dovute eccezioni.

Ricordo che c'è un elemento, lo diceva il Consigliere Ginefra, ci voglio entrare un po' più nello specifico per quanto mi è possibile, che questa TARI ha dovuto fare i conti, lo ricordava anche l'Assessore, con questo fondo maturato di crediti di dubbia esigibilità che come può essere calcolato questo fondo?

Tecnicamente, questo poi diciamo è riscontrabile da questo punto di vista, è chiaro che questo fondo matura perché si va a calcolare uno storico, uno storico e io capisco che la passione per la storia è a volte declamata ma poco praticata.

Uno storico che come si calcola per inserire in Bilancio la cifra che ne viene fuori?

Su un ventaglio di 5 anni che hanno determinato poi la situazione nel 2020.

Allora questo storico purtroppo diciamo che non è che sia poi così roseo, tant'è che oggi ci troviamo con 1.500.000 in più su una TARI che senza questo fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato su uno storico di 5 anni che hanno determinato le risultanze del 2020, abbiamo dovuto aggiungere 1.500.000 per garantire i costi di gestione, che ha determinato le scelte difficili che noi ci troviamo a fare.

La storia, vedete, è un fatto che smaschera le ideologie, benché molti termini vengano utilizzati a caso, ahimè, quando bisognerebbe poi stare attenti anche alle concordanze delle parole in lingua italiana.

Ma questo lo dico semplicemente perché anche questo serve a dare trasparenza, perché più si parla chiaro più si è trasparenti.

Quindi tecnicamente questa è la nostra situazione, senza aver maturato questo fondo noi avremmo potuto addirittura diminuire le tariffe sulla TARI, di poco certo.

Ma è chiaro che dobbiamo fare sempre i conti con la storia e quindi con gli storici che si contano con i numeri, su un calcolo, ventaglio di 5 anni che determinano il 2020.

Questa è la realtà numerica, non ideologica fatta di parole, con (parola non chiara) peraltro sbagliate.

Ultimo punto, sentivo parlare della Teate Servizi, faccio un mea culpa perché sulla Teate Servizi si era detto "dobbiamo fare un programma di Commissioni", io ho tentato, avevamo iniziato a febbraio, si è ricordato e mi assumo in parte, anche se poi non è che sia una responsabilità che io mi sento assolutamente di sostenere, perché il lavoro viene condiviso da tutti e deve essere programmato.

Ci abbiamo provato, ci siamo riusciti dopo mille intemperie a fare un'altra Commissione dove il liquidatore, sapete non mi dilungo perché non è oggetto della questione, mi riallaccio subito alla questione sulla Delibera, ci ha spiegato l'analisi di questi mezzi, ce l'ha raccontata documenti alla mano!

**Segue n. 222**

Quindi quando si dice “si fallisce, non si è efficaci” bisognerebbe anche ascoltare, so che qualcuno lo fa perché ci sono persone intelligenti e sensibili su questi temi da ambo le parti, ma altri evitano di ascoltare.

Quindi magari poi anzi addirittura manco partecipano alle Commissioni che richiedono, lì si è spiegata l'analisi che si è fatta, carta, documenti, verbali alla mano che ci fanno capire perché ci sono stati determinati fallimenti che noi stiamo cercando anche grazie sulla Teate Servizi, la Commissione che abbiamo fatto lo dimostra.

Ce ne sarà a breve un'altra, ma questo verrà messo per iscritto come sempre, di riuscire a risolvere anche questi problemi, bollettazione, mancanza di comunicazione, trasparenza sulle possibilità degli sgravi che oggi noi abbiamo grazie al fondone che possiamo continuare ad utilizzare, soprattutto all'efficientamento della gestione della discarica e dei costi di gestione che si sono abbassati, certo si può fare di più, ma partire da questi dati e mi rivolgo soprattutto a chi magari non è stato in Commissione o se n'è andato, sulla Teate Servizi o magari diciamo forse non ha capito l'analisi carte alla mano, tra l'altro sono stati messi a disposizione verbali, documenti per capire e per ricordare magari perché si arriva a delle situazioni di inefficienza anche rispetto alla bollettazione, di cui stiamo parlando.

Credo che questo sia un esercizio di memoria, di ricostruzione che deve essere alla base di qualsiasi analisi.

Se si parte da questi presupposti, si ha anche l'onestà intellettuale di dire “bene, ci sono stati dei limiti, oggi lo storico è questo, interveniamo con gli strumenti che abbiamo nella situazione attuale”, tutto è migliorabile, il dialogo però parte da questo riconoscimento che significa leggere lo storico e fare analisi nel presente, con onestà e non con ideologie che purtroppo io vedo da alcuni che si accodano alle richieste di collaborazione ma poi non segue molto.

Ovviamente non parlo per tutti i nostri interlocutori.

Per fortuna solo per qualcuno e forse solo per una piccola parte. Grazie.

**DI BIASE:**

Presidente le avevo chiesto i minuti.

**PRESIDENTE Febo:**

(Intervento f.m.)

**DI GIOVANNI:**

Grazie Presidente.

Solo alcune considerazioni perché credo che negli interventi dei colleghi Ginefra e Raimondi ci sia un po' l'essenza di quello che è l'impegno di questa Amministrazione nel tentativo sempre e comunque di buttare il cuore oltre l'ostacolo, anche in condizioni difficili, anche con presupposti scoraggianti, anche partendo da dati di fatto che avrebbero scoraggiato i più, avrebbero indotto magari qualcuno al nostro posto a tirare i remi in barca e lasciare una certificazione di ciò che abbiamo ereditato senza affrontarlo, cristallizzandolo e lasciando poi ad una gestione ordinaria quasi commissariale quelle che sono scelte di programmazione che invece questa Maggioranza, tutto sommato, con tutti i limiti, con provvedimenti sicuramente migliorabili ma io credo che stia cercando di fare.

**Segue n. 222**

Adesso francamente in un contesto difficile, in un contesto di ente sottodimensionato nelle funzioni dirigenziali e nelle funzioni tecnico-amministrative, io non credo che quando si porta un provvedimento in Consiglio Comunale, un provvedimento destinato comunque ai cittadini si debba trovare sempre e comunque uno schema di comunicazione per demonizzarlo.

Io credo che nel provvedimento di oggi che, ripeto, come tutte le cose che si fanno potrà essere sicuramente migliorabile, ma c'è tanto di buono e soprattutto c'è un lavoro e c'è un impegno.

Io ho sentito una polemica sulla reimputazione del fondone Covid rispetto alla possibilità di un riutilizzo di questo sgravio anche nell'annualità 2022.

Ma io mi chiedo se dietro questa polemica ci sia effettivamente una reale contezza o una capacità tecnica di possedere questo argomento.

Il contenuto della Legge 178 credo che sappiamo tutti che è la Legge che ha disciplinato le risorse Covid per gli enti locali, è un contenuto calato in una fase di pandemia nella quale forse molti enti, compreso il nostro, hanno avuto un'infinità di difficoltà nel programmare l'ordinaria amministrazione.

Oggi il soccorso che ci viene dal Decreto Sostegni ter normato nell'Art. 12 del provvedimento medesimo, io avrei avuto piacere di vedere un plauso verso l'Amministrazione che fa uno sforzo nel riaccertamento di questo vincolo in anticipo, senza avere ancora terminato neanche il Bilancio di Previsione, ma dando una priorità al riaccertamento di questo vincolo in anticipo che è un riaccertamento fatto assumendocene la responsabilità e di questo dobbiamo ringraziare l'ufficio di ragioneria, per dare uno strumento in più ai cittadini che non invece un attacco come a dire "non siete stati capaci di spenderlo".

Nella vita, così come nel lavoro, così come nella politica mi è sempre piaciuto guardare avanti e oggi un provvedimento di questo genere è un provvedimento rivolto a guardare avanti, è chiaro che le ragioni per le quali il percorso è un percorso di sostegno in seconda battuta, ma è nota a tutti la situazione di Teate Servizi, è nota una situazione in cui questo Comune ancora non risolve la problematica del censimento reale delle utenze, fra quelle che sono comprese nella TARI, quelle che sono realmente in città e quelle che in forma contenziosa rivendica il gestore ambientale.

Quindi insomma oggi in una situazione di questo tipo che sicuramente è una situazione che affonda e ha radici lontane, mi sembra poco onesto parlare di confusione amministrativa.

Io credo che la responsabilità di un ente, che sta cercando di varare un piano di riequilibrio, e di un gruppo dirigente di una Giunta, di un Sindaco, di una compagine consiliare che comunque sta portando la TARI nella forma migliore possibile, rispettando una scadenza, tenendo presente che il non rispetto di questa scadenza sarebbe stato comunque peggiorativo, che è riuscita a reimputare gli avanzi vincolati del fondo Covid senza ancora licenziare neanche il Bilancio di Previsione, e ringrazio anche l'Assessore Della Penna per questo, andando puntualmente a ricercare ogni minima risorsa, comunque vada apprezzato.

Certo, possiamo fare meglio, l'impegno ci sarà e lo faremo, però oggi io credo si debba prendere quanto di buono c'è in questo provvedimento, che io mi sento di votare

**Segue n. 222**

convintamente e soprattutto di ringraziare chi ci ha lavorato, perché le condizioni nelle quali l'ente si trova ma anche nelle condizioni nel quale si trovano gli uffici e chi da questi uffici poi deve costruire provvedimenti, mi riferisco anche e soprattutto all'Assessore Chiara Zappalorto alla quale va un plauso per il lavoro instancabile in questi giorni, vada tenuta in serie e debita considerazione.

Queste sono le brevi considerazioni che ritenevo di volervi lasciare, motivando in questa maniera il voto assolutamente favorevole per il pacchetto di Delibera. Grazie.

**PRESIDENTE Febo:**

Grazie Consigliere Di Giovanni.

La Consigliera Di Biase ha 4 minuti, prego.

**DI BIASE:**

Grazie Presidente.

Consigliere Ginefra non le voglio dire tenerezza perché non ha l'età della tenerezza, però a volte Lei mi fa sovvenire l'Art. 1176 del Codice Civile, la diligenza del buon padre di famiglia che si carica tutti sulle spalle con dichiarazioni, poi Consigliere Di Giovanni mi dirà Lei quando dice "Ho ascoltato Ginefra e Raimondi" ha fatto la sintesi perché hanno detto due cose totalmente opposte.

Lei ha detto "Non abbiamo..."

**PRESIDENTE Febo:**

Consigliere Di Biase sull'argomento! Sulla Delibera.

**DI BIASE:**

Abbiamo dovuto – ha detto il Consigliere Ginefra - aumentare la TARI.

Le ricordo che "dovere" è un verbo servile, però forse vi piace l'aggettivo, avere l'obbligo di fare qualcosa, essere tenuti a fare qualcosa.

Ma io credo che il ruolo che ricopriamo non necessiti del dovere ma del volere, quindi porsi un obiettivo e come obiettivo il raggiungimento di una meta, il conseguimento di qualcosa o il compimento di un'azione.

La vostra azione non è, Consigliere Raimondi, e le rispondo invece qua per fatto personale, io mi ricordo che le ho espresso vivamente un problema di lavoro...

**PRESIDENTE Febo:**

Consigliere Di Biase Lei non si può scegliere quello che fa, se vuole fare per fatto personale deve chiedere alla Presidenza che... (Intervento f.m.) no, no Lei deve comportarsi...

**DI BIASE:**

Allora come ha fatto il Consigliere Raimondi, c'è qualche Consigliere che lavora ed è costretto ad abbandonare le Commissioni, ma non vuol dire che per quello non studia quello che si fa in Commissione.

Poi perdonatemi se non ne faccio un mestiere di questo ruolo, per me non è un ammortizzatore sociale.

**Segue n. 222**

Detto questo torniamo al volere, la volontà presuppone una scelta politica, la scelta politica è quella del pre-dissesto, avete dei numeri da coprire, poi è vero quello che Lei ci ha spiegato, ce l'ha spiegato anche l'Ing. Franceschini ma nessuno di voi ci ha detto cosa accadrà se il fondo di ristoro non verrà utilizzato anche quest'anno, quanto diventerà quel milione di euro?

La risposta dell'Ing. Franceschini è stata ironicamente "se ti chiedo se tuo marito – Ing. lo può dire - è vecchio o giovane cosa mi rispondi?", mio marito non è né vecchio e né giovane Ing., ma Lei non mi ha dato un'altra scelta, perché ha costruito una TARI di fretta, con l'unico artificio che conosce che è il fondo dello Stato perché non ci sono altre possibilità di scelta Assessore!

Lei è venuta candidamente a dire "l'anno scorso non abbiamo avuto successo", incrociamo le dita speriamo che l'avremo quest'anno, ma è una volontà non un dovere perché qualche cittadino non è che non paga le tasse dal 2020, l'80% dei contributi di questa città non pagava l'acqua nel 2016.

Oggi chi ha ricoperto ruoli apicali ha ricoperto il ruolo apicale nella Segreteria della vostra Amministrazione, e i motivi per cui si è dimesso li scopriremo nella prossima puntata.

Quindi non si affretti ad avere questa diligenza, non difenda l'indifendibile, Lei non deve, Lei vuole, Lei sceglie di aumentare la TARI al 28% con l'unico artificio che...

**PRESIDENTE Febo:**

Consigliere sono finiti i minuti! Consigliere! Consigliere! Consigliere sono finiti i minuti!

**DI BIASE:**

...perché non abbiamo certificato creando un ulteriore debito, quella che era la transazione data per certa e mai avuto con Formula Ambiente!

Dopo mi fa lezioni Lei e i Consiglieri che le siedono a fianco...

**PRESIDENTE Febo:**

Consigliere! Consigliere! Consigliere! (Intervento f.m.) Consigliere! L'accompagni fuori! (*Sovrapposizione di voci*) non è un teatro questo, un po' di dignità per favore, non è un teatro questo! Non è un teatro! Grazie.

Consigliere Costa, prego.

**COSTA:**

Grazie Presidente.

Buonasera a tutti.

Io volevo solamente intervenire per fare un po' anche di chiarezza, perché è vero che questa Delibera è stata costruita con una settimana dagli uffici, però è vero anche che lo Stato vi ha dato la possibilità di portarla al 31 maggio rinviando l'approvazione.

Io quello che avrei voluto vedere quest'anno era quello che avevo già detto l'anno scorso, un po' di recupero di evasione non c'è perché gli stessi dati delle utenze sono uguali a quelle degli anni precedenti, quest'anno a Chieti sono entrate circa 350 famiglie nuove che all'ufficio dove si fanno le residenze sono arrivate, si sono censite ma purtroppo siccome

**Segue n. 222**

ancora in questo Comune si parla tanto di informatizzare, di collegare i vari settori, tuttora ancora non succede, dopo 2 anni, ahimè, siamo ancora a punto e daccapo.

Poi noto che anche per quanto riguarda le attività commerciali io vedo qua attività commerciali di generi alimentare e banchi, noi abbiamo due mercati, anzi tre Piazza Malta, Chieti Scalo e quello alla Trinità, banchi 3, io non penso che in queste tre piazze ci sono solo 3 commercianti.

Per cui come vedo non è stato fatto un lavoro di controllo e anche di recupero di chi non paga, per cui stiamo alle stesse situazioni di 3/4/5 anni fa, non è cambiato niente.

Giustamente avevate fretta di portare in Consiglio Comunale perché giustamente bisognava approvarlo, la strada più semplice era quella del fondone ma a me va anche bene il fondone, però io avrei voluto trovarci anche un'altra parola, recupero di utenze che non hanno mai pagato, circa 500.

500 utenze nuove va a coprire quel milione in più di aumento che c'è stato, per cui secondo me bisognava... (Intervento f.m.) è la realtà, io non sto facendo demagogia, sto parlando della realtà che purtroppo voi avete sempre detto "faremo recupero, faremo pagare le tasse a tutti", purtroppo questo non è successo e spero che almeno siccome voi dite di essere il cambiamento, dimostrategli questo cambiamento perché noi con il gruppo di Bruno Di Iorio Sindaco ci siamo, appunto, differenziati durante la campagna elettorale. Ma oggi voi purtroppo siete uguali agli altri, scusatemi ma è la realtà. Grazie.

**PRESIDENTE Febo:**

Non abbiamo una buona differenziata, non ci siamo differenziati.

Non vedo altre prenotazioni, chiudiamo la fase di discussione e apriamo la fase di dichiarazione di voto.

Prego Consigliere Colantonio.

**COLANTONIO:**

Noi per le motivazioni espresse già nella Pregiudiziale e in tutti gli interventi fatti dai colleghi che mi hanno preceduto, abbandoniamo l'aula al momento del voto.

**PRESIDENTE Febo:**

Grazie.

Prego Consigliere Amicone.

**AMICONE:**

Grazie Presidente.

Per la chiarezza del tema affrontato in Commissione questa mattina sul piano tecnico e per questo ringrazio l'Assessore Zappalorto, l'Assessore Della Penna, l'Ing. Franceschini e il Dirigente Di Gregorio.

Ma voglio ringraziare oltre al ufficio ragioneria tutto, anche il liquidatore di Teate Servizi che ha fatto i salti mortali, visto che l'abbiamo visto tutti quanti in diretta durante la Commissione a Piazza Carafa, ha constatato la consistenza della cassa di Teate Servizi solo, e sottolineo solo, alcuni giorni fa.

**Segue n. 222**

Quindi il vero sforzo che è stato fatto è stato quello di ricostruire partendo dalla cassa e la consistenza di Teate Servizi per rimodulare tutta la contabilità e per arrivare oggi a questo risultato.

Quindi esprimo convintamente a nome del M5S voto favorevole. Grazie.

**PRESIDENTE Febo:**

Grazie Consigliere Amicone.

Chiudiamo la fase di dichiarazione di voto e passiamo alla votazione, prego Segretario.

**A questo punto il Presidente Febo pone a votazione per appello nominale la proposta di delibera così come emendata ed all'esito del voto la dichiara approvata all'unanimità dei 20 presenti e votanti:**

**Presenti: 20** (Escono Aceto, Colantonio, Costa, De Lio, Di Biase, Di Iorio, Giampietro, Letta, Miscia, Pompilio, Riccardo);

**Favorevoli: 20** (Amicone, Castelli, Chiavaroli, De Gregorio Porta, De Luca, Di Giovanni, Di Pasquale, Di Primio, Di Roberto, Febo, Giannini A., Giannini V., Ginefra, Iacobitti, Ianiro, Iezzi, Raimondi, Rondinini, Zappone e Sindaco).

**Infine, il Presidente Febo pone a votazione palese per alzata di mano l'immediata eseguibilità della proposta di delibera così come emendata ed all'esito del voto la dichiara approvata all'unanimità dei 20 presenti e votanti:**

**Presenti: 20**

**Favorevoli: 20** (Amicone, Castelli, Chiavaroli, De Gregorio Porta, De Luca, Di Giovanni, Di Pasquale, Di Primio, Di Roberto, Febo, Giannini A., Giannini V., Ginefra, Iacobitti, Ianiro, Iezzi, Raimondi, Rondinini, Zappone e Sindaco).

**PRESIDENTE Febo:**

Volevo proporre al Consiglio Comunale una breve inversione, il punto n.4 recante in oggetto: **“Regolamento del Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, del canone sulle affissioni comunali e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi pubblici destinati a mercati – Art. 1, c. 816 e 837 L. 160/2019. Modifiche ed integrazioni.”** al posto del punto n.3 recante in oggetto. **“Imposta Municipale Propria (IMU) anno 2022. Conferma aliquote”** e poi il punto 3 passa al punto 4.

Segue n. 222

**L'Assemblea approva la proposta di inversione dell'O.d.G.**

-----

**La delibera approvata è la seguente:****IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Visto** l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);

**Visto, inoltre**, l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:

- *“... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga ...' (lett. f);*
- *“... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ...” (lett. h);*
- *“... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...”;*

**Richiamate:**

- la Deliberazione dell'ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/Rif “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021” che approva il “Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti” (MTR);
- la Deliberazione n. 52/2020/Rif del 03 marzo 2020 di ARERA, rubricata “Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente”;
- la Deliberazione dell'ARERA del 24 novembre 2020 n. 493/2020/R/RIF “Aggiornamento del metodo tariffario rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021;
- la Deliberazione dell'ARERA 363/2021/R/Rif “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2022-2025” che approva il “Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti” (MTR-2), nonché le successive modifiche, integrazione e semplificazioni;
- la Determinazione n. 2/DRIF/2021 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/Rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025” che ha adottato gli schemi tipizzati che costituiscono la proposta tariffaria per il secondo periodo regolatorio.

**Dato atto che** la citata delibera dell'ARERA 363/2021/R/Rif ed i suoi allegati, definiscono le nuove modalità di identificazione dei costi del servizio rifiuti da coprire mediante entrate tariffarie;

**Atteso che** ai fini della determinazione delle componenti di costo sono definite le seguenti componenti tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:

- a) **costi operativi di gestione**, intesi come somma dei costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani indifferenziati, di trattamento e di smaltimento, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni;

**Segue n. 222**

- b) **costi d'uso del capitale**; intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni in corso;
- c) componenti a conguaglio relative ai costi delle annualità pregresse.

**Dato atto che** la succitata deliberazione ARERA in merito alla procedura di approvazione del Piano prevede, all'art. 7, che sulla base della normativa vigente, il **gestore** predisporre il Piano Economico Finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente Territorialmente Competente.

Ai sensi dell'art. 7.3 della Deliberazione n. 363/2021/R/Rif il Piano Economico Finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge, in atti d'ufficio;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;

**Atteso che** lo stesso art. 7, relativamente alla procedura di validazione, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore con le seguenti fasi:

- sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità, entro 30 giorni dall'adozione delle determinazioni, la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 7.5 e 7.6 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva;
- fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente.

**Dato atto che:**

- all'attualità, nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di CHIETI, non risulta definito e/o operativo l'ente di governo d'ambito (EGATO) di cui all'art. 3 bis del decreto-legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011;
- nell'assenza, pertanto, le relative funzioni di Ente Territorialmente Competente sono di competenza dell'Amministrazione Comunale.

**Visto** l'art. 1, comma 652 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, a mente del quale "*... Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ...*";

## Segue n. 222

Considerato, inoltre, l'art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e nello specifico:

- il comma 683, in base al quale "...Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia ...";
- il comma 660, in base al quale "Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune"

## Visto:

- lo schema di Piano Economico Finanziario (PEF) 2022-2025 del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, predisposto ai sensi della citata deliberazione dell'ARERA 363/2021/R/rif, è stato validato, come da documentazione in atti, dall'ingegnere Marco Scorrano, in qualità di Dirigente del Comune di Montesilvano.
- lo schema di Piano Economico Finanziario (PEF) 2022-2025 del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, predisposto ai sensi della citata deliberazione dell'ARERA 363/2021/R/rif, dal soggetto gestore, acquisito agli atti ed integrato con i costi comunali da cui risulta un costo complessivo di:

Anno	2022	2023	2024	2025
<b>Componente VARIABILE</b>	5.526.880	5.553.284	5.589.665	5.621.833
<b>Componente FISSA</b>	5.884.307	5.913.373	5.876.991	5.844.824
<b>TOTALE</b>	<b>11.411.187</b>	<b>11.466.656</b>	<b>11.466.656</b>	<b>11.466.656</b>

Richiamate le "... Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla delibera ARERA n. 363/2021/R/Rif ..." nelle quali viene dato atto che "... il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR-2) prevede l'uso dei fabbisogni standard di cui all'art. 1, comma 653, della Legge n. 147 del 2013 come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allo scopo dell'individuazione dei coefficienti di recupero della produttività Xa (ART. 5)...";

Ricordato che la società FORMULA AMBIENTE S.P.A. presta i servizi di igiene urbana in favore del Comune di CHIETI dal 01/01/2019.

Visto il Piano Economico Finanziario 2022-2025 allegato alla presente, dal quale emerge un totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio di gestione dei rifiuti urbani, al netto delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della Determinazione n. n. 2/DRIF/2021, così ripartito:

Anno	2022	2023	2024	2025
<b>Componente VARIABILE</b>	5.526.880	5.553.284	5.589.665	5.621.833
<b>Componente FISSA</b>	5.829.812	5.858.878	5.822.497	5.790.329
<b>TOTALE</b>	<b>11.356.692</b>	<b>11.412.162</b>	<b>11.412.162</b>	<b>11.412.162</b>

## Considerato che:

- a. ai sensi dell'art. 7, comma 8 della Delibera n. 363/2021/R/Rif ARERA, "... Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2...";
- b. la Deliberazione n. 363/2021/R/Rif di ARERA,
  - ai sensi dell'art. 4.2 del MTR-2 le entrate tariffarie di ciascun anno a = (2022, 2023, 2024, 2025), determinate con l'applicazione delle tariffe di cui sopra, per l'anno 2022, eccedono quelle relative all'anno precedente, più del limite massimo di variazione annuale, determinato in applicazione dei criteri di cui all'art. 4.2 del MTR-2;

- ai sensi dell'art. 4.6 della Deliberazione n. 463/2021/R/Rif "...In attuazione dell'art. 2, comma 17, della Legge 481/1995, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi ...";
- a norma dell'art. 4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani – la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate;
- la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stabilita sulla base dei seguenti criteri, per cui:

TARIFFE TARI 2022 COMUNE DI CHIETI		Utenze domestiche	Utenze non domestiche
Percentuale ripartizione		58,91%	41,09%
Totale costi variabili	5.526.880,02	3.255.757,76	2.271.122,26
Totale costi fissi	5.829.812,07	3.434.208,06	2.395.604,02
Totale costo del servizio	11.356.692,09	6.689.965,81	4.666.726,28

**Tenuto conto**, ai fini della determinazione delle tariffe, che è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;

**Tutto ciò premesso**,

**Vista** l'articolazione tariffaria di cui all'Allegato C), comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti (TARI)" per l'anno 2022, di cui alla Tabella 1) relativa alle utenze domestiche e alla Tabella 2) relativa alle utenze non domestiche.

**Visti**:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui "... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...";
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, "... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia ...".

**Visto** il D.lgs. n. 267/2000;

**Visto** il D.lgs. n. 118/2011;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali.

**Ravvisata**, pertanto, la necessità di provvedere alla determinazione formale del suddetto Piano che costituisce il necessario presupposto per il corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) per il corrente anno 2022.

**Acquisiti** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di deliberazione dal Dirigente del III Settore – Servizio Ambiente e dal Responsabile del servizio Finanziario, espressi ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000;

**Acquisita** la nota del collegio dei revisori dei conti, prot. 33679 del 28.05.2022;

## DELIBERA

- 1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) Di determinare e approvare il Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il quadriennio 2022-2025 (**Allegato A**) e la relativa relazione di accompagnamento (**Allegato B**) che formano

**Segue n. 222**

parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 3) Di approvare anche la dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento, tenuta ai sensi di legge, secondo quanto indicato nell'art. 7, comma 7.3, lettera a) della delibera ARERA n. 363/2021/R/Rif, in atti;
- 4) Di approvare altresì l'attestazione di validazione effettuata dall'Ing. Marco Scorrano Dirigente del Comune di Montesilvano, in atti;
- 5) Di trasmettere il presente atto ai Dirigenti del III e IV Settore, nonché alla società Teateservizi s.r.l. per tutti gli adempimenti conseguenti;
- 6) Di trasmettere il Piano Economico Finanziario e i documenti allo stesso allegati ad ARERA ai fini dell'approvazione a norma ai sensi dell'art. 7.6 della Deliberazione n. 363/2021/Rif/R;
- 7) Di quantificare in euro **11.356.692,09** il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) dando atto che, in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano Economico Finanziario **al netto delle Entrate di cui all'Articolo 1.4 della Determinazione Arera n. 02/DRIF/2021**;  
La scomposizione del totale delle entrate tariffarie del PEF MTR-2 Anno 2022 da articolare agli utenti è la seguente:

Tariffa variabile	Tariffa fissa	Tariffa Complessiva
5.526.880,02	5.829.812,07	<b>11.356.692,09</b>

- 8) Di approvare per l'anno 2022, l'articolazione tariffaria di cui **all'Allegato C**), comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)" per l'anno 2022 di cui alla **Tabella 1**) relativa alle utenze domestiche e alla **Tabella 2**) relativa alle utenze non domestiche;
- 9) Di dare atto che l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art. 19, comma 7, del D.lgs. n. 504/1992, da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5%;
- 10) Di stabilire, ai sensi dell'articolo 660 della Legge n. 147/2013, le seguenti agevolazioni finanziate con i fondi assegnati dall'art. 106 del D.L. 34/2020 Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77 (in S.O. n. 25, relativo alla G.U. 18/07/2020, n. 180) ed i fondi di cui all'articolo 6 Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106 (in S.O. n. 25, relativo alla G.U. 24/07/2021, n. 176);
- 11) Di riconoscere la medesima percentuale a tutte le tipologie di utenze (domestiche e non domestiche) che hanno subito, a causa del COVID, un disagio economico, individuate con successivo atto dalla Giunta, nella misura massima del 20% della tariffa totale e comunque fino ad esaurimento dei fondi messi a disposizione dell'Ente per un costo totale pari ad euro 1.602.881,35;
- 12) Di stabilire che il versamento del tributo comunale sui rifiuti (TARI) per l'anno 2022 sia effettuato in n. 5 rate, aventi le seguenti scadenze e comunque secondo le indicazioni di cui all'art. 37 del Regolamento per la disciplina della tassa dei rifiuti:
  - 1° rata entro il 30 giugno 2022 (20%);
  - 2° rata entro il 31 luglio 2022 (20%);
  - 3° rata entro il 31 ottobre 2022 (20%);
  - 4° rata entro il 30 novembre 2022 (20%);
  - 5° rata entro il 10 dicembre 2022 (20%).
- 13) Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 ter del Decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- 14) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, al fine di procedere celermente all'emissione della bollettazione per l'anno 2022.

# COMUNE DI CHIETI

Proposta di Deliberazione per il  
Consiglio Comunale

222

IL CONSIGLIO COMUNALE

Pareri previsti ex Art. 49, Art. 147-bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000

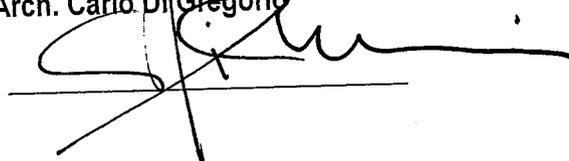
**Oggetto:** Imposta Unica Comunale. Tassa Rifiuti (TARI) Approvazione Piano Finanziario e Tariffe per l'anno 2022.

Il Dirigente del III Settore attesta ai sensi del art.49 e Art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Data

27/05/2022

Il Dirigente del III Settore  
Arch. Carlo Di Gregorio



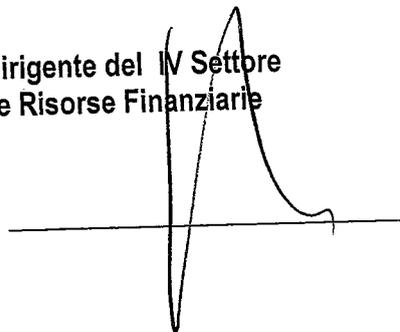
---

Il sottoscritto Dott. Franco Ristau, nella sua qualità di Dirigente del IV Settore Gestione Risorse Finanziarie, ai sensi dell'Art. 49, comma 1° del D.Lgs. 267/2000, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sull'esistenza della prenotazione di impegno di spesa sull'atto specificato in oggetto, escluse le valutazioni di ordine prettamente tecnico ed amministrativo, comprese quelle sull'avvenuta osservanza delle procedure preliminari richieste da Leggi e Regolamenti per l'esecuzione dell'opera, della fornitura od intervento, che sono rimesse al parere del Dirigente del Settore competente. I dati riportati nella proposta di deliberazione, compreso le variazioni del quadro economico, rientrano nella responsabilità del Dirigente che ha espresso il parere tecnico.

Data

30/5/2022

Il Dirigente del IV Settore  
Gestione Risorse Finanziarie





## Collegio dei Revisori dei Conti

### Comune di Chieti

Pescara, 27 maggio 2022

Con riferimento alla comunicazione inviata al Collegio dei revisori dei conti di cui al prot. n. 33582 in data odierna lo stesso Collegio fa presente quanto segue:

La questione del rilascio o meno del parere da parte del Collegio dei revisori al piano finanziario TARI, è in effetti questione abbastanza dibattuta, oltre che per le corrette considerazioni riportate dalla Segretaria comunale, anche perché con il parere del Collegio si avrebbe quasi una duplicazione di controlli che tra l'altro il Collegio non avrebbe neanche le competenze per effettuare.

L'attività di validazione, (che è attività diversa rispetto al rilascio del parere) richiede infatti una complessa e specifica istruttoria che non rientra e non può essere equiparata alla tipologia di controlli che l'Organo di Revisione è tenuto ad effettuare nell'ambito dell'espressione dei propri motivati giudizi di congruità, di coerenza e attendibilità contabile.

L'attività di verifica sottesa alla validazione, non può essere equiparata alla normale attività di verifica e controllo effettuata in sede di rilascio dei pareri previsti dalla normativa.

Sulla scorta di quanto sopra, tenuto conto:

- del limitato tempo a disposizione per il rilascio di un eventuale parere;
- della mancata individuazione del documento di che trattasi tra quelli elencati al comma 1 dell'art.239 del TUEL;
- della mancata previsione, all'interno del regolamento di contabilità del Comune di Chieti, dell'acquisizione di tale parere.

Lo scrivente Collegio di revisione dei Conti del Comune di Chieti dichiara, all'unanimità, di **non rilasciare il parere** alla proposta di delibera consiliare riguardante l'approvazione del PEF TARI e delle corrispondenti tariffe.

Il Collegio di Revisione dell'Ente  
documento firmato digitalmente





ALL "B"

222

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO,  
AL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022-2025  
DEL  
COMUNE DI CHIETI  
Provincia di Chieti**

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1,4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli devono coprire l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025).

L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità. Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022

### Indice della relazione

<b>1</b>	<b>Premessa (E)</b> .....	<b>4</b>
1.1	Comune ricompreso per ciascun ambito tariffario .....	4
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario .....	5
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	5
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario .....	6
<b>2</b>	<b>Descrizione dei servizi forniti (G)</b> .....	<b>6</b>
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti .....	6
2.1.1	Gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.....	6
2.1.2	Gestore delle Attività di gestione delle tariffe e del rapporto con gli utenti .....	7
2.1.3	Attività di trattamento e recupero .....	7
2.1.4	Attività di trattamento e smaltimento .....	7
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	7
<b>3</b>	<b>Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)</b> .....	<b>7</b>
3.1	Dati tecnici patrimoniali .....	7
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento .....	8
3.1.2	Dati tecnici e di qualità.....	8
3.1.2.1	Obiettivo Raccolta Differenziata .....	8
3.1.3	Fonti di finanziamento .....	9
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	9
3.2.1	Dati di conto economico .....	10
3.2.1.1	Determinazione Costi Comune di CHIETI .....	11
3.2.2	Focus sugli altri ricavi .....	12
3.2.3	Componenti di costo previsionali .....	12
3.2.4	Investimenti .....	13
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale .....	14
3.2.5.1	Componente a copertura degli accantonamenti per crediti.....	14
<b>4</b>	<b>Attività di validazione (E)</b> .....	<b>15</b>
<b>5</b>	<b>Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)</b> .....	<b>15</b>
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	15
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività .....	16

5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale).....	17
5.1.3	Coefficiente C116.....	18
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	18
5.2.1	Componente previsionale CO116.....	19
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	19
5.2.3	Componente previsionale COI.....	19
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	20
5.4	Valorizzazione dei fattori di sharing .....	20
5.4.1	Determinazione del fattore b .....	21
5.4.2	Determinazione del fattore $\omega$ .....	21
5.5	Conguagli .....	22
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario .....	23
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo .....	23
5.8	Rimodulazione dei conguagli .....	24
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale.....	24
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	24
5.11	Ulteriori detrazioni .....	25
5.11.1	Tariffa complessiva riconosciuta per il periodo regolatorio 2022-2025	26

## 1 Premessa (E)

222

La presente relazione di accompagnamento al Piano finanziario è redatta in ottemperanza all'art. 27 comma 4 dell'Allegato A della Delibera 363/2021/R/Rif, emanata in data 3 agosto 2021 dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente e rappresenta il documento necessario alla verifica dei criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica relativa ai costi del servizio sostenuti dal Comune di CHIETI e i valori desumibili dalla documentazione contabile.

La Delibera avente ad oggetto la "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" per la determinazione delle componenti di costo ammesse a copertura tariffaria, concludono l'iter regolatorio iniziato nell'anno 2018 che ha previsto una profonda revisione sia della metodologia di individuazione dei costi da inserire all'interno del Piano finanziario sia dei soggetti coinvolti nel processo di costruzione del medesimo atto necessario per l'elaborazione delle tariffe e per il loro adeguamento annuo.

Con riferimento a quest'ultimo aspetto, l'art. 27 comma 1 dell'Allegato A alla Delibera stabilisce che i soggetti gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani predispongono il Piano finanziario, dettagliandone lo sviluppo per un periodo quadriennale coincidente con il secondo periodo regolatorio 2022-2025, per le attività di propria competenza e lo trasmettono all'Ente Territorialmente Competente ai fini della validazione, ossia la verifica circa la completezza e la congruità della documentazione inviata dai soggetti gestori, e della trasmissione all'Autorità, la quale, verificata la coerenza degli atti trasmessi procede all'approvazione.

I soggetti gestori delle attività incluse nel perimetro gestionale, comprendente le attività di raccolta e trasporto, spazzamento e lavaggio, trattamento e smaltimento, trattamento e recupero, gestione della tariffa e del rapporto con gli utenti, in aggiunta alla relazione di accompagnamento al PEF (secondo lo schema tipo dell'Allegato 2), sono altresì tenuti ad inviare una descrizione che comprenda i contenuti minimi del PEF elencati all'art. 27 dell'Allegato, una tabella che riporti i costi sostenuti per il servizio erogato (secondo lo schema tipo Allegato 1), una dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto privato (secondo lo schema tipo dell'Appendice 3) ed una per i gestori di diritto pubblico (secondo lo schema tipo dell'Appendice 4) sottoscritta dal legale rappresentante.

### 1.1 Comune ricompreso per ciascun ambito tariffario

L'articolo 1 dell'Allegato A alla Delibera 363/2021/R/Rif definisce il servizio integrato di gestione come il "complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani, (indipendentemente dalla classificazione che assumono durante il loro percorso) vale a dire: l'attività di raccolta e trasporto; l'attività di trattamento e smaltimento; l'attività di trattamento e recupero; l'attività di spazzamento e lavaggio strade, nonché l'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti" e le attività esterne al ciclo integrato dei RU come le "attività che, anche qualora siano state incluse nella concessione di affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, ai sensi della normativa vigente, non possono essere incluse nel perimetro sottoposto a regolazione dell'Autorità; a titolo esemplificativo ma non esaustivo, comprendono in particolare:

- Attività di raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche; tuttavia, ai fini della determinazione dei corrispettivi, laddove già incluso nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani alla data di pubblicazione del presente provvedimento, la

micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche è da considerarsi tra le attività di gestione dei RU;

- derattizzazione;
- disinfestazione zanzare;
- spazzamento e sgombero della neve;
- cancellazione scritte vandaliche;
- defissione di manifesti abusivi;
- gestione dei servizi igienici pubblici;
- gestione del verde pubblico;
- manutenzione delle fontane".

222

I costi sostenuti per le attività esterne al perimetro gestionale possono essere ammessi a copertura tariffaria per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025 solo laddove, nell'ambito delle entrate tariffarie identificate precedentemente, fosse stato previsto il recupero di costi relativi ad attività esterne al ciclo integrato dei RU, come definite al comma 1.1 della Delibera n. 363/2021.

In tal caso è opportuno dare separata evidenza degli oneri riconducibili a tali attività all'interno degli avvisi di pagamento (Del. 363/2021, art. 6, comma 4).

CHIETI è un comune italiano di 48.612 abitanti (dato Istat al 01/01/2021) della provincia di Chieti in Abruzzo.

Estensione	Popolazione residente	Densità per Km <sup>2</sup>
Kmq 59,57	48.612	816,09

### 1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Il Comune di CHIETI, in qualità di Ente territorialmente Competente, indica, nella tabella che segue, i gestori dei singoli servizi che compongono il perimetro gestionale, assoggettato alla deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF, per l'ambito tariffario in questione:

Attività	Gestore/Comune
- attività di raccolta e trasporto;	FORMULA AMBIENTE S.P.A.
- attività di trattamento e smaltimento;	DECO S.P.A.
- attività di trattamento e recupero;	FORMULA AMBIENTE S.P.A.
- attività di spazzamento e lavaggio strade;	FORMULA AMBIENTE S.P.A.
- attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti.	TEATE SERVIZI S.R.L.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 28.3 del MTR-2 il soggetto, dotato di adeguati profili di terziarietà rispetto al/i gestore/i, preposto all'attività di validazione è l'Ingegnere Marco Scorrano, Dirigente del Comune di Montesilvano.

### 1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Il Comune di CHIETI, in qualità di Ente territorialmente competente, non può indicare quali siano gli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria, specificandone la tipologia (discarica, incenerimento senza recupero di energia, incenerimento con recupero di energia, impianto di compostaggio/digestione anaerobica o misti), in quanto la Regione Abruzzo non ha ancora individuato gli impianti di chiusura del ciclo "minimi" come da art. 6 della deliberazione ARERA n.363/2021.

## 1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'Ente territorialmente competente ha ricevuto, dai gestori affidatari del servizio, quanto necessario alla predisposizione del PEF MTR-2.

2022

In particolare:

- 1) 363-2021-R-rif Appendice 1-Schema tipo PEF, compilata per le parti di propria competenza;
- 2) Relazione di accompagnamento comprendente i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (allegato 2 alla determina 22/DRIF/2021);
- 3) Dichiarazione di veridicità predisposta secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 3 della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia del suo documento d'identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- 4) La documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

La società FORMULA AMBIENTE S.P.A. ha inviato quanto necessario per la predisposizione del PEF MTR-2 2022-2025, nella parte di propria spettanza, in data 15/03/2022.

La società TEATESERVIZI S.r.l. ha inviato quanto necessario per la predisposizione del PEF MTR-2 2022-2025, nella parte di propria spettanza, in data 20/05/2022.

## 2 Descrizione dei servizi forniti (G)

### 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

#### 2.1.1 Gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani

- a) Il gestore FORMULA AMBIENTE S.P.A. presta i servizi di igiene urbana in favore del Comune di CHIETI a partire dal 01/01/2019 con durata di sette anni, più un ulteriore anno di proroga tecnica, con scadenza al 31/12/2026 (Contratto di appalto Rep. N. 1402 del 27/12/2018). Sulla base di quanto comunicato dal gestore affidatario il Comune di CHIETI ha determinato di procedere all'elaborazione del PEF MTR 2022-2025.
- b) Per quanto attiene la descrizione del servizio integrato di gestione dei RU e le attività svolte si veda la Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario 2022-2025, predisposta dalla società FORMULA AMBIENTE S.P.A. inerente ai dati e le informazioni fornite dal già menzionato gestore per il Comune CHIETI.

Il gestore affidatario ha evidenziato nel foglio "IN\_COexp-RC-T" Costi per attività esterne al ciclo integrato dei RU di cui al comma 6.4 del MTR-2 come riepilogato di seguito:

Attività esterne ciclo integrato RU	2022	2023	2024	2025
Costi per attività esterne al ciclo integrato dei RU di cui al comma 6.4 del MTR-2	272.851	255.484	255.484	255.484

I costi per attività esterne al ciclo integrato non sono inclusi nel totale delle entrate tariffarie sono coperti con altre risorse di bilancio dell'Ente.

### **2.1.2 Gestore delle Attività di gestione delle tariffe e del rapporto con gli utenti**

- a) Le attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti della Tassa Rifiuti (in seguito TARI) sono svolte dalla TEATESERVIZI S.R.L. La TEATESERVIZI S.r.l. in liquidazione, società a socio unico Comune di Chieti nonché società in House providing dello stesso, svolge in modo coordinato la gestione dell'emissione del ruolo tari, la bollettazione, l'invio all'utenza e la gestione dei rapporti con gli utenti per il Comune di CHIETI.  
L'avvio del servizio è iniziato con determina dirigenziale del Comune di Chieti n.2453 del 13/08/2007 e relativo contratto di servizio e successive proroghe.
- b) Per quanto attiene la descrizione del servizio di gestione delle tariffe e rapporti con gli utenti si veda la Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario 2022-2025, predisposta dalla società TEATESERVIZI S.r.l. inerente ai dati e le informazioni fornite dal già menzionato gestore per il Comune CHIETI.

222

### **2.1.3 Attività di trattamento e recupero**

Le attività di trattamento e recupero vengono effettuate dalla società indicata al paragrafo 1.2.

### **2.1.4 Attività di trattamento e smaltimento**

Le attività di trattamento e smaltimento vengono effettuate dalla società indicata al paragrafo 1.2.

## **2.2 Altre informazioni rilevanti**

Il comune di CHIETI dichiara di trovarsi in procedura di riequilibrio finanziario nella fase istruttoria del Ministero dell'Interno.

## **3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)**

Per quanto concerne i criteri generali di ricostruzione dei dati dei costi ammessi a riconoscimento tariffario per le annualità 2022-2025 in base alle prescrizioni contenute nel MTR-2 ARERA occorre considerare quanto segue:

la base di partenza dei dati è costituita dai costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti in ciascun anno  $a = \{2022, 2023, 2024, 2025\}$  per il servizio del ciclo integrato sono determinati:

- per l'anno 2022 sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (2020) come risultanti da fonti contabili obbligatorie (art. 7.2 - All. A Del. 363/2021/R/rif);
- per gli anni 2023, 2024 e 2025, in sede di prima approvazione: con riferimento ai costi d'esercizio, sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2021 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile.

Ai fini dell'aggiornamento dei costi operativi, il tasso di inflazione relativo all'anno  $a$ , inteso come variazione percentuale della media calcolata su 12 mesi dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi) nei mesi da luglio dell'anno  $(a-1)$  rispetto a giugno dell'anno successivo, per l'anno  $a = \{2022\}$  si considerano i seguenti tassi di inflazione  $I^{2021} = 0,1\%$  e  $a I^{2022} = 0,2\%$  (art. 7.5 All. A Del. 363/2021/R/rif. Per gli anni 2023, 2024 e 2025, in sede di prima approvazione, di assume inflazione nulla.

Per l'individuazione dei costi considerati per il Comune di CHIETI si rinvia al successivo paragrafo 3.2.1 con indicazione dei criteri specifici nelle sezioni relative.

### **3.1 Dati tecnici patrimoniali**

Nei paragrafi successivi verranno illustrate eventuali variazioni di costo, con relative motivazioni, che il Comune di CHIETI sosterrà per ciascuna annualità del periodo 2022-2025

connesse alle variazioni attese di perimetro gestionale e alle variazioni attese delle caratteristiche del servizio che interessano una o più attività erogate dal gestore. L'indicazione delle variazioni connesse al perimetro gestionale e alla qualità del servizio permetteranno all'Ente Territorialmente Competente una corretta rivalutazione dei coefficienti PG e QL (art. 4, comma 4 del MTR).

### 3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

222

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022-2025, ciascun gestore illustra le variazioni attese di perimetro gestionale (quali ad esempio il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta, i processi di aggregazione delle gestioni, e/o il potenziamento delle attività di prevenzione della produzione dei rifiuti urbani e di riutilizzo dei medesimi) che interessano uno o più dei servizi dallo stesso forniti, evidenziando l'eventuale esigenza di valorizzazione del coefficiente PG da parte dell'Ente territorialmente competente e/o di riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI).

**Per il Comune di CHIETI, nelle annualità del periodo 2022-2025, non sono previste variazioni attese di perimetro gestionale e pertanto, non si ritiene necessaria la valorizzazione del coefficiente PG né il riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI).**

### 3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022-2025, ciascun gestore illustra le variazioni attese delle caratteristiche del servizio che interessano una o più delle attività dallo stesso erogate, dando separata evidenza di quelle relative all'adeguamento ai nuovi standard minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità rispetto a quelle approvate dall'Ente territorialmente competente (quali, ad esempio, una frequenza maggiore nelle attività di spazzamento e di raccolta, incrementi dei livelli di riutilizzo e riciclaggio e/o incrementi significativi della percentuale di raccolta differenziata, standard di qualità migliorativi rispetto a quelli minimi in corso di definizione dall'Autorità).

**Per il Comune di CHIETI sono previste variazioni alle caratteristiche del servizio variazione di costo connessa con il miglioramento dei servizi forniti.**

**Il gestore ha, infatti, evidenziato la necessità di valorizzazione del coefficiente QL da parte dell'Ente Territorialmente Competente ed il riconoscimento di costi di natura previsionale (CQ e/o COI).**

**Non è stata evidenziata la necessità di valorizzazione del coefficiente C116 per la copertura di costi di natura previsionale connessi agli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/2020 e/o di riconoscimento di costi di natura previsionale (COI<sup>exp</sup><sub>116,TV,a</sub> e COI<sup>exp</sup><sub>116,TF,a</sub>).**

#### 3.1.2.1 Obiettivo Raccolta Differenziata

La tabella che segue riporta gli obiettivi di raccolta differenziata ed i risultati effettivamente raggiunti nel Comune di CHIETI dal 2010 al 2023.

2018	2019	2020	2021	2022	2023
Obiettivo raggiunto (%)	Obiettivo raggiunto (%)	Obiettivo raggiunto (%)	Obiettivo fissato (%)	Obiettivo fissato (%)	Obiettivo fissato (%)
64,69%	67,49%	71,16%	75,00%	75,00%	75,00%

Tabella - Produzione Rifiuti – Fonte ISPRA

Anno	Popolazione	RI (t)	RD (t)	Tot. RU (t)	RD (%)	RD Pro capite (kg/ab.*anno)	RU pro capite (kg/ab.*anno)
2020	50.008	7.062,80	17.425,80	24.488,60	71,16	348,46	489,69
2019	50.287	8.660,99	17.977,24	26.638,23	67,49	357,49	529,72
2018	50.482	9.548,83	17.495,93	27.044,76	64,69	346,58	535,73
2017	50.770	10.600,19	16.211,08	26.811,27	60,46	319,3	528,09
2016	51.330	9.208,35	17.043,84	26.252,19	64,92	332,04	511,44
2015	51.815	10.654,15	15.668,25	26.322,40	59,52	302,39	508,01
2014	52.163	10.087,80	14.159,33	24.247,13	58,4	271,44	464,83
2013	52.563	9.654,52	14.002,24	23.656,76	59,19	266,39	450,06
2012	51.425	10.859,87	16.413,59	27.273,46	60,18	319,18	530,35
2011	51.484	15.185,75	13.091,24	28.276,99	46,3	254,28	549,24
2010	53.937	23.839,90	7.482,16	31.322,06	23,89	138,72	580,72

Tabella - Andamento percentuale raccolta differenziata – Fonte ISPRA

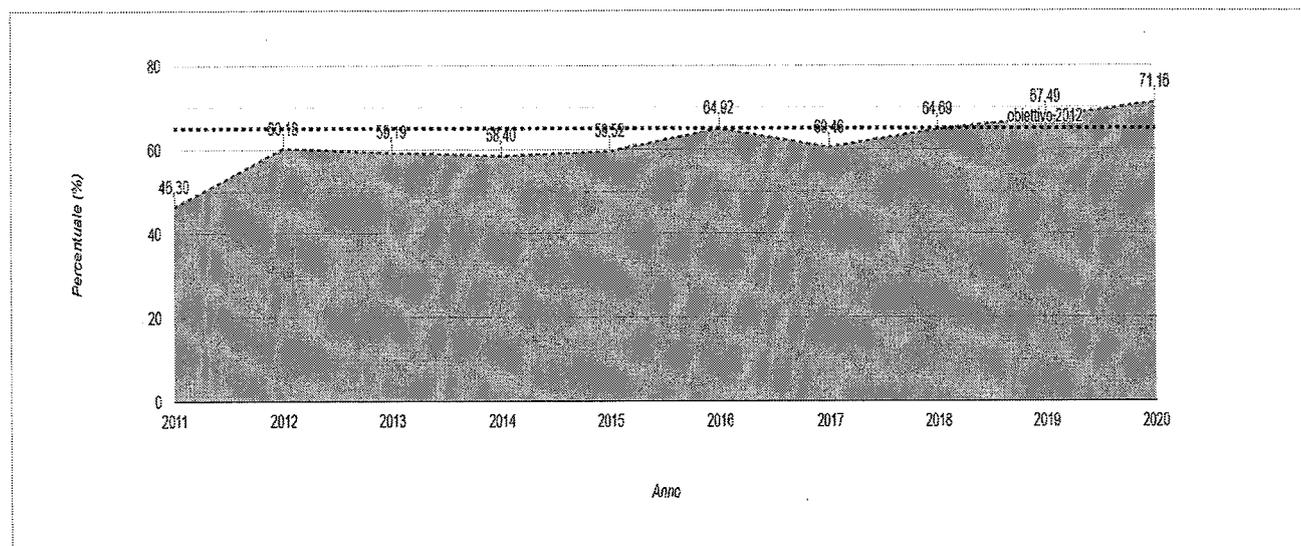


Figura 1 Andamento della percentuale di raccolta differenziata - Comune di CHIETI

### 3.1.3 Fonti di finanziamento

Il Comune di CHIETI finanzia l'esecuzione delle attività inerenti alla gestione del servizio integrato dei RU mediante le entrate tariffarie TARI e risorse di bilancio. Non si evidenziano modifiche significative rispetto agli anni precedenti.

### 3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.

Per quanto concerne i criteri generali di ricostruzione dei dati dei costi ammessi a riconoscimento tariffario per gli anni 2022-2025 in base alle prescrizioni contenute nel MTR ARERA occorre considerare quanto segue:

- la base di partenza dei dati è costituita dai costi effettivi rilevati nell'anno di riferimento come risultanti da fonti contabili obbligatorie;
- i costi riconosciuti comprendono tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio (a-2), al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate e delle poste rettificative (art. 7.3 – All. A Del. 363/2021/R/rif);
- Ai fini dell'aggiornamento dei costi operativi, il tasso di inflazione relativo all'anno a, inteso come variazione percentuale della media calcolata su 12 mesi dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi) nei mesi da luglio dell'anno (a-1) rispetto a giugno dell'anno successivo. Ai fini delle determinazioni tariffarie per l'anno 2022 si considerano i seguenti tassi di inflazione  $I_{2021} = 0,1\%$ , e  $I_{2022} = 0,2\%$ . Per gli anni 2023, 2024 e 2025, in sede di prima approvazione, si assume inflazione nulla, rinviando la pubblicazione puntuale dei tassi di inflazione in parola ai provvedimenti che verranno adottati dall'Autorità ai fini dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2024 e 2025. (art. 7.5 – All. A Del. 363/2021/R/rif).
- ai costi determinati come ai punti precedenti è possibile aggiungere componenti di costo di natura previsionale, nel caso in cui si verifichino congiuntamente le seguenti condizioni:
  - sia possibile identificare puntualmente la corrispondenza tra il target di miglioramento da conseguire e le citate componenti;
  - la valorizzazione delle medesime possa essere effettuata sulla base di dati oggettivi, verificabili e ispirati all'efficienza dei costi, tenuto conto dei potenziali effetti di scala (art. 10– All. A Del. 363/2021/R/rif).

Nei paragrafi successivi verranno descritte le informazioni e i dati indicati nel file "002-21drif\_CHIETI\_all1\_ti" ai fini della determinazione dei costi del servizio ammessi a copertura tariffaria.

Nello specifico, nel paragrafo "Dati di conto economico" sono riportati i criteri di imputazione dei costi efficienti per lo svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti per il Comune di CHIETI.

### **3.2.1 Dati di conto economico**

La determinazione dei costi indicati all'interno della presente relazione avviene sulla base di dati certi, verificabili e desumibili da fonti contabili obbligatorie.

I costi ammessi a riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerando i costi al netto dell'IVA indetraibile e delle imposte (art 7.1 - All. A del 363/2021/R/rif).

### 3.2.1.1 Determinazione Costi Comune di CHIETI

#### 3.2.1.1.1 Determinazione componente CTS - Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani

La componente CTSa rappresenta i costi operativi per l'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, incluse eventuali operazioni di pretrattamento dei rifiuti urbani residui, nonché le seguenti operazioni: trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico costituiti da unità di trattamento meccanico (per esempio: separatori, compattatori, sezioni di tritovagliatura) e/o unità di trattamento biologico (a titolo esemplificativo, bioessiccazione, biostabilizzazione, digestione anaerobica), attribuiti secondo un criterio di ripartizione basato sulla quantità dei rifiuti urbani avviati a successivo smaltimento; smaltimento presso gli impianti di incenerimento senza recupero energetico e smaltimento in impianti di discarica controllata.

Le attività di trattamento e smaltimento del rifiuto indifferenziato viene svolto dalla società DECO S.p.A. ed il costo consuntivo per l'anno 2020 viene indicato nella tabella seguente:

CHIETI	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AUG	SET	OTT	NOV	DIC	TOTALE
Conferimenti (t)	714,55	641,82	536,01	580,75	639,41	664,00	753,27	603,06	727,89	742,17	703,17	775,94	8.082,04
Prezzo unitario (€/t)	129,00	129,00	129,00	129,00	129,00	129,00	129,00	129,00	129,00	129,00	129,00	129,00	
Costo del servizio	92.176,95	82.794,78	69.145,29	74.916,75	82.483,89	85.656,00	97.171,83	77.794,74	93.897,81	95.739,93	90.708,93	100.096,26	1.042.583,16
IVA	9.217,70	8.279,48	6.914,53	7.491,68	8.248,39	8.565,60	9.717,18	7.779,47	9.389,78	9.573,99	9.070,89	10.009,63	104.258,32
Totale	101.394,65	91.074,26	76.059,82	82.408,43	90.732,28	94.221,60	106.889,01	85.574,21	103.287,59	105.313,92	99.779,82	110.105,89	1.146.841,48

COMUNE DI CHIETI - B7 - Costi per servizi	Anno	Importo Iva Esclusa
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CTS	2020	1.042.583

#### 3.2.1.1.2 Costi operativi comuni

Di seguito si sintetizza la composizione della voce CGG, riferibile all'anno 2020.

I CGG sono rappresentati dai costi generali di gestione relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU:

Costi della produzione	CGG	NOTE
B6	0	
B7	0	
B8	0	
B9	136.079	Personale operativo e tecnico
B14	0	
<b>Totale</b>	<b>136.079</b>	

### 3.2.1.1.3 Oneri relativi all'Iva indetraibile di cui al comma 7.1 del MTR-2

Gli oneri relativi all'IVA indetraibile a carico del Comune di CHIETI sono i seguenti:

IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	2022	2023	2024	2025
FORMULA AMBIENTE S.P.A.	397.872,34	400.377,15	403.684,53	406.608,87
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	104.571,30	104.466,83	104.466,83	104.466,83
<b>Totale IVA Indetraibile Parte Variabile</b>	<b>502.443,64</b>	<b>504.843,98</b>	<b>508.151,37</b>	<b>511.075,70</b>
IVA indetraibile - PARTE FISSA	2022	2023	2024	2025
FORMULA AMBIENTE S.P.A.	346.828,24	344.323,43	341.016,04	338.091,71
TEATESERVIZI S.r.l.	24.187,40	30.937,30	30.937,30	30.937,30
<b>Totale IVA Indetraibile Parte FISSA</b>	<b>371.015,64</b>	<b>375.260,73</b>	<b>371.953,34</b>	<b>369.029,01</b>
Totale IVA indetraibile	2022	2023	2024	2025
IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	502.443,64	504.843,98	508.151,37	511.075,70
IVA indetraibile - PARTE FISSA	371.015,64	375.260,73	371.953,34	369.029,01
<b>Totale IVA indetraibile</b>	<b>873.459,27</b>	<b>880.104,71</b>	<b>880.104,71</b>	<b>880.104,71</b>

### 3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Sulla base di quanto comunicato dal gestore FORMULA AMBIENTE S.p.A. i ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia sono pari a:

COMUNE DI CHIETI	In_BIL_Gest_20	In_BIL_Gest_21
Ara	148.014	148.014
ARsc,a	367.407	367.407

### 3.2.3 Componenti di costo previsionali

Ciascun gestore, per quanto di propria competenza, dovrà illustrare in questa sezione, per ciascuno degli anni del periodo 2022-2025, le proprie stime relative all'eventuale valorizzazione delle componenti previsionali di cui all'articolo 9 del MTR-2. In particolare, il gestore dovrà fornire adeguata giustificazione, ai fini della successiva valutazione e determinazione da parte dell'ETC:

- della proposta di valorizzazione, attraverso le componenti  $CO^{exp}_{116,TV,a}$  e  $CO^{exp}_{116,TF,a}$  di maggiori/minori costi legati ad eventuali incrementi/riduzioni della quantità di rifiuti gestiti, ovvero ad attività aggiuntive/minori, a seguito della nuova qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche come "rifiuti urbani", e/o di minori costi legati alla riduzione della quantità di rifiuti gestiti per effetto della scelta di talune utenze non domestiche di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico;
- della proposta di valorizzazione, attraverso le componenti  $CQ^{exp}_{TV,a}$  e  $CQ^{exp}_{TF,a}$  dei costi aggiuntivi per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità, secondo quanto descritto nel paragrafo 3.1.2;
- della proposta di valorizzazione, attraverso le componenti  $COI^{exp}_{TV,a}$  e  $COI^{exp}_{TF,a}$  degli oneri aggiuntivi relativi al conseguimento di target connessi alle modifiche del perimetro gestionale illustrate nel paragrafo 3.1.1 e all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi, o ulteriori, rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, illustrati nel paragrafo 3.1.2.

Il Comune di CHIETI dichiara i seguenti valori:

222

Costi previsionali parte VARIABILE	2022	2023	2024	2025
CO <sub>exp,116,TV,a</sub>	0	0	0	0
CQ <sub>expTV,a</sub>	0	0	0	0
COI <sub>expTV,a</sub>	0	0	0	0

Costi previsionali parte FISSA	2022	2023	2024	2025
CO <sub>exp,116,TF,a</sub>	0	0	0	0
CQ <sub>expTF,a</sub>	0	0	0	0
COI <sub>expTF,a</sub>	0	0	0	0

**Pertanto, per ciascuno degli anni del periodo 2022-2025, non si prevedono sostanziali variazioni nella valorizzazione delle componenti economiche previsionali di cui all'articolo 9 del MTR-2.**

### **3.2.4 Investimenti**

Per quanto di propria competenza il Comune di CHIETI non ha nulla da dichiarare per i seguenti punti:

- il fabbisogno di investimenti, determinato in considerazione delle scelte di pianificazione regionale e, ove esistente, di ambito ottimale per il riequilibrio dei flussi fisici e in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti;
- gli interventi previsti nel quadriennio per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;
- gli interventi realizzati e gli obiettivi conseguiti in termini di sviluppo infrastrutturale e incremento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale, in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

### 3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

222

Il comune di CHIETI rileva che non sono presenti cespiti posti a servizio dell'ambito tariffario a cui si riferisce il PEF che determinano la valorizzazione dei costi di capitale ( $Amm_a$ ,  $R_a$ ,  $R_{LIC,a}$ ).

#### 3.2.5.1 Componente a copertura degli accantonamenti per crediti

L'art. 16.2 del MTR-2 riguarda la componente "Accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario",  $Acc_a$ , comprensivi degli accantonamenti relativi ai crediti di dubbia esigibilità, prevedendo che nel caso di TARI tributo, non possa eccedere il valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011.

Pertanto, si è fatto riferimento al valore relativo all'anno 2020, desunto dal conto previsionale riproporzionato alla soglia del 100%.

Accantonamenti - Acc per Crediti			
L'Ente deve indicare il valore pari all' 80% della quota accantonata per FCDE, riparametrata alla soglia del 100%, nel bilancio 2020 relativa alla TARI. La quota inserita potrà essere ridotta in funzione delle considerazioni e delle risultanze che emergeranno in sede di definizione del PEF.			
Causale	Fonte contabile obbligatoria	Quota TARI riparametrata al 100%	Valore massimo previsto
Accantonamenti relativi ai crediti	Capitolo di spesa per FCDE iscritto alla Missione 20 del bilancio 2020	1.887.006,79	80%
Accantonamenti - Acc per Crediti (B10d da c.16.2 MTR-2)			1.509.605,43

#### 4 Attività di validazione (E)

Dalla lettura e dall'analisi della documentazione acquisita dal soggetto gestore, il Comune di CHIETI, in qualità di Ente territorialmente competente (ETC) per il tramite dell'Ingegnere Marco Scorrano, Dirigente del Comune di Montesilvano, ha verificato:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- il rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

#### 5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

##### 5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento ( $\Sigma T_a$ ) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio (2022, 2023, 2024, 2025) e del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicate con  $\Sigma T_{max a}$ ) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

L'Ente territorialmente competente relaziona quindi in ordine alla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

Anno	2022	2023	2024	2025
rpi <sub>a</sub>	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
X <sub>a</sub>	0,11%	0,10%	0,11%	0,11%
QL <sub>a</sub>	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
PG <sub>a</sub>	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
C116 <sub>a</sub>	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Pa	1,59%	1,60%	1,59%	1,59%

I valori indicati sono quelli del PEF ANTE Detrazioni apportate come indicato al successivo punto 5.7.

Anno	2022	2023	2024	2025
T <sub>a</sub>	12.992.640	12.994.693	12.935.622	12.883.392
TV <sub>a-1</sub>	6.721.576	5.526.880	5.553.284	5.589.665
TF <sub>a-1</sub>	2.744.854	5.884.307	5.913.373	5.876.991
T <sub>a-1</sub>	9.466.431	11.411.187	11.466.656	11.466.656
T <sub>a</sub> /T <sub>a-1</sub>	1,372	1,139	1,128	1,124
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	SI	SI	SI	SI

I valori del PEF post detrazioni sono i seguenti:

Anno	2022	2023	2024	2025
T <sub>a</sub>	11.411.187	11.466.656	11.466.656	11.466.656
TV <sub>a-1</sub>	6.721.576	5.526.880	5.553.284	5.589.665
TF <sub>a-1</sub>	2.744.854	5.884.307	5.913.373	5.876.991
T <sub>a-1</sub>	9.466.431	11.411.187	11.466.656	11.466.656
T, max	9.616.947	11.592.625	11.648.976	11.648.976
T <sub>a</sub> /T <sub>a-1</sub>	1,2054	1,005	1,000	1,000
<b>SUPERAMENTO DEL LIMITE?</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>
delta (ΣT <sub>a</sub> -ΣT <sub>max</sub> )	1.794.240	0	0	0

### 5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2020, 2021), individua i valori di γ1 e γ2 ed indica le valutazioni compiute in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni dando evidenza ad eventuali scostamenti positivi o negativi rispetto agli obiettivi prefissati.

Di seguito si riportano per ogni parametro i criteri ipotizzati, attese le modifiche introdotte dal nuovo metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (**MTR-2**).

#### Coefficiente di recupero di produttività (X<sub>a</sub>)

X<sub>a</sub> è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'ETC, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso tra 0,1% e 0,5% s sulla base:

a) Del confronto tra il costo unitario della gestione interessata e il Benchmark di riferimento, dove:

in sede di prima determinazione tariffaria, il costo unitario effettivo (CUEff<sub>2020</sub>) da considerare è il seguente

$$CUEff_{2020} = (\Sigma TV_{2020} + \Sigma TF_{2020}) / q_{2020}$$

ΣTV <sub>2020</sub>	6.362.036
ΣTF <sub>2020</sub>	4.121.335
ΣTV <sub>2020</sub> + ΣTF <sub>2020</sub>	10.483.371

con q<sub>2020</sub> che indica la quantità di RU complessivamente prodotti nell'anno 2020:

q <sub>2020</sub>	24.449
-------------------	--------

CUEff <sub>2020</sub> - Costo Unitario Effettivo	42,88
Benchmark di riferimento cent€/Kg	39,30

b) Dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ( $\gamma_{1,a}$ ) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_{2,a}$ ) rispetto agli obiettivi comunitari, distinguendo nel caso specifico:

- Un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto “avanzato”, conseguente a una determinazione di  $\gamma_{1,a}$  e  $\gamma_{2,a}$  - nell’ambito degli intervalli di cui all’Articolo 3 - da cui deriva che:  
 $(1 + \gamma_{2022}) > 0,5$ ; dove  $\gamma_{2022} = \gamma_{1,2022} + \gamma_{2,2022}$ .

222

Coefficienti $\gamma_{2022}$	Intervallo di riferimento	2022
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ( $\gamma_{1,2022}$ )	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	0
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_{2,2022}$ )	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	0
$\gamma_{2022}$		0
$(1 + \gamma_{2022})$		1

		<i>Coeff &gt; Benchmark</i>	<i>Coeff ≤ Benchmark</i>
<b>QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI</b>	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO $(1 + \gamma_a) \leq 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO $(1 + \gamma_a) > 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

Si considera che il coefficiente  $X_a$  assuma i seguenti valori:

Anno	$X_a$
2022	0,11%
2023	0,10%
2024	0,11%
2025	0,11%

### 5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Per ciascun ambito tariffario l’Ente territorialmente competente indica:

- il valore del coefficiente  $QL_a$  assunto per ciascun anno  $a$  del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese, descrivendo il/i miglioramento/i previsto/i nella qualità e/o nelle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, nonché gli adeguamenti rispetto ai nuovi standard di qualità introdotti dall’Autorità;
- il valore del coefficiente  $PG_a$  assunto per ciascun anno  $a$  del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese.

Sulla base di tali valori l’Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno  $a$  del secondo periodo regolatorio.

In ciascun anno  $a = \{2022, 2023, 2024, 2025\}$ , i coefficienti  $QLa$  e  $PGa$  sono determinati dall'ETC sulla base dei valori indicati nella seguente tabella:

		PERIMETRO GESTIONALE ( $PGa$ )	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI ( $QLa$ )	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<b>SCHEMA I</b> Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a = 0\%$	<b>SCHEMA II</b> Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0\%$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<b>SCHEMA III</b> Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a \leq 4\%$	<b>SCHEMA IV</b> Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 4\%$

222

**Nel caso specifico del Comune di CHIETI non vi sono variazioni nell'attività gestionale. Non è stato riscontrato un miglioramento del livello di qualità alla luce del miglioramento della percentuale di raccolta differenziata e del tasso di riciclo.**

Coefficienti	Valore Max	2022	2023	2024	2025
Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti - $QLa$	4%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi - $PGa$	3%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

### 5.1.3 Coefficiente C116

L'Ente territorialmente competente dà conto delle valutazioni connesse alla valorizzazione del coefficiente C116 per ciascun anno  $a$  (2022, 2023, 2024, 2025) con particolare riferimento alla quantificazione delle componenti di natura previsionale C0116 esposte dal gestore del servizio integrato o da uno o più gestori dei singoli servizi che lo compongono.

Il Comune di CHIETI (CH) dichiara che non vi sono informazioni e/o giustificazioni da fornire in merito alla proposta di valorizzazione, attraverso le componenti  $CO_{exp116TVa}$  e  $CO_{exp116TFa}$  maggiori/minori costi legati ad eventuali incrementi/riduzioni della quantità di rifiuti gestiti, ovvero ad attività aggiuntive/minori, a seguito della nuova qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche come "rifiuti urbani", e/o di minori costi legati alla riduzione della quantità di rifiuti gestiti per effetto della scelta di talune utenze non domestiche di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

### 5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale

quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

222

### 5.2.1 Componente previsionale CO116

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO<sub>116</sub>, l'Ente territorialmente competente indica:

- se la qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche introdotta dal decreto legislativo n. 116/2020 interessa un insieme più ampio ovvero più contenuto di quello delineato in virtù del previgente regime di assimilazione disciplinato a livello locale;
- se la valorizzazione approvata si basa su una previsione di riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

L'Ente territorialmente competente dà altresì atto di eventuali ulteriori valutazioni compiute.

L'Ente territorialmente competente può valorizzare il coefficiente C<sub>116a</sub>, che tenga conto della

necessità di copertura delle componenti CO<sub>116,TV,a</sub> e CO<sub>116,TF,a</sub>, di natura previsionale, connesse agli scostamenti attesi (rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento) riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n.116/2020 (in particolare, in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico).

*Tale coefficiente può essere valorizzato entro l'intervallo  $[0\% \leq C_{116} \leq 3\%]$ .*

**Il comune di CHIETI ha attribuito al predetto coefficiente C<sub>116a</sub> valore pari a 0%.**

### 5.2.2 Componente previsionale CQ

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CQ, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e fissi, approvati per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità del servizio in corso di definizione ovvero che saranno introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio.

**Il comune di CHIETI ha determinato, quale posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori di cui alla tabella prevista dall'articolo 3 dell'Allegato A (TQRIF) della deliberazione ARERA n. 15/2022/R/Rif lo schema regolatorio I (MINIMO).**

**Pertanto, tenendo conto della preventiva individuazione degli standard minimi di qualità del servizio da erogare ai sensi della delibera ARERA 15/2022, non rileva alcun costo aggiuntivo a carico degli utenti TARI e, pertanto non ha valorizzato alcuna componente previsionale CQ.**

### 5.2.3 Componente previsionale COI

Sulla base dei costi operativi incentivanti proposti dal/i gestore/i per una o più annualità, l'Ente territorialmente competente indica, per ogni anno di valorizzazione, il dettaglio di ciascuna delle componenti di costo operativo incentivante approvata ed il target di

miglioramento da conseguire associato a ciascuna componente, nonché le valutazioni compiute in ordine alla verificabilità dei dati di costo utilizzati per la loro quantificazione e alla loro efficienza ai sensi di quanto previsto dall'articolo 9 e dall'articolo 10 del MTR-2.

- 222
- a) alle modifiche del perimetro gestionale e/o dei processi tecnici gestiti, anche mediante l'introduzione di soluzioni tecnologiche innovative;
  - b) all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi, o ulteriori, rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione.

In tale paragrafo vengono descritti gli obiettivi specifici da conseguire e le proprie valutazioni in merito all'eventuale valorizzazione delle componenti  $COI_{exp TV,a}$  e  $COI_{exp TF,a}$ , ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 del MTR-2.

Tali componenti hanno natura previsionale e sono destinate, rispettivamente, alla copertura degli oneri variabili e degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale.

**A tal proposito si evidenzia che il Comune di CHIETI ha riportato tali costi:**

Costi previsionali	2022	2023	2024	2025
$COI_{expTV,a}$	0	0	0	0
$COI_{expTF,a}$	0	0	0	0

### 5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad essedirettamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad essedirettamente riconducibili.

In caso di adozione di una vita utile inferiore a quella regolatoria, l'Ente territorialmente competente illustra le valutazioni effettuate indicando il vincolo autorizzativo, normativo o di pianificazione che determina la chiusura anticipata del/degli impianto/i interessato/i.

In caso di adozione di una vita utile superiore a quella regolatoria, l'Ente territorialmente competente illustra la procedura partecipata attivata col gestore interessato e le ragioni di sostenibilità sociale delle tariffe applicate agli utenti che la giustificano.

**Il comune di CHIETI dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono, nel rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2, 15.3 e 15.4 del MTR-2.**

### 5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

L'Ente territorialmente competente descrive le modalità di individuazione dei fattori di sharing dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore.

### 5.4.1 Determinazione del fattore $b$

L'Ente territorialmente competente relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di *sharing* sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei.

222

Il comune di CHIETI non svolge alcuna attività di avvio a riciclaggio di una o più delle frazioni differenziate tramite i sistemi collettivi di compliance (ConSORZI del sistema CONAI o Consorzi autonomi) e/o ricavi derivanti dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti al di fuori di tali sistemi collettivi (Ara) e pertanto si considera  **$b=0,30$  per l'intero periodo regolatorio.**

### 5.4.2 Determinazione del fattore $\omega$

L'Ente territorialmente competente indica, sulla base della valorizzazione di  $y_1$  e  $y_2$ , il valore di  $\omega$  nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.

Il fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance ( $\omega a$ ) è stato determinato dall'ETC sulla base delle valutazioni compiute in merito:

- Al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ( $y_{1,a}$ ), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di R.D. conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari.
- Al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $y_{2,a}$ ), anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

I coefficienti ( $y_{1,a}$ ) e ( $y_{2,a}$ ) possono essere valorizzati come indicato nella seguente tabella:

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ( $y_{1,a}$ )	$-0,2 < y_1 \leq 0$	$-0,4 \leq y_1 \leq -0,2$
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $y_{2,a}$ )	$-0,15 < y_2 \leq 0$	$-0,3 \leq y_2 \leq -0,15$

Sulla base delle precedenti valutazioni, il parametro  $\omega a$  può assumere i valori riportati nella tabella che segue:

	$-0,2 \leq y_1 \leq 0$	$-0,4 \leq y_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq y_2 \leq 0$	$\omega a = 0,1$	$\omega a = 0,3$
$-0,3 \leq y_2 \leq -0,15$	$\omega a = 0,2$	$\omega a = 0,4$

$\omega a$  può assumere un valore compreso nell'intervallo  $[0,1;0,4]$ : un valore di  $\omega a$  pari al limite inferiore 0,1 indica performance molto elevate, mentre un valore pari all'estremo superiore pari a 0,4 indica performance molto basse.

Per il comune di CHIETI la percentuale di raccolta differenziata certificata è pari al 71% (anno 2020), pertanto sono stati assegnati i seguenti valori:

Coefficients		2022
$\gamma_{1,2022}$		0
$\gamma_{2,2022}$		0
$\omega_{2022}$		0,10

Si considera che i coefficienti valorizzati rimangano costanti nel quadriennio.

## 5.5 Conguagli

222

Con riferimento a ciascun anno  $a$  del secondo periodo regolatorio 2022-2025, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio  $RC_{totTV,a}$  e  $RC_{totTF,a}$  riferite alle annualità pregresse e fornisce il dettaglio delle singole componenti di conguaglio valorizzate in ciascuna predisposizione tariffaria sia per quelle riferite ai costi variabili (art. 18 del MTR-2) sia per quelle riferite ai costi fissi (art. 19 del MTR-2).

Con riferimento alle annualità 2022-2023, le componenti a conguaglio previste dagli artt. 18 e 19 del MTR-2, sono le seguenti:

Conguagli di parte VARIABILE	2022		2023		2024	
	Gestore	Comune	Gestore	Comune	Gestore	Comune
Quota residua relativa a RCND <sub>TV</sub>	0	0	0	0	0	0
Quota residua relativa alle componenti RCU <sub>TV</sub>	0	0	0	0	0	0
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	0	0	0	0	0	0
Scostamento COS <sub>exp,TV</sub>	0	0	0	0	0	0
Scostamento COV <sub>exp,TV</sub>	0	0	0	0	0	0
Recupero COI <sub>exp,TV</sub>	0	0	0	0	0	0
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)	0	0	0	0	0	0
<b>RC<sub>TOT,TV,a</sub></b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Conguagli di parte FISSA	2022		2023		2024	
	Gestore	Comune	Gestore	Comune	Gestore	Comune
Quota residua relativa alle componenti RCU <sub>TF</sub>	0	0	0	0	0	0
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	0	0	0	0	0	0
Scostamento COV <sub>exp,TF</sub>	0	0	0	0	0	0
Recupero COI <sub>exp,TF</sub>	0	0	0	0	0	0
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse e quanto fatturato per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità (a-2)	0	0	0	0	0	0
<b>RC<sub>TOT,TF,a</sub></b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## 5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

**Il comune di CHIETI, in qualità di ETC, ha verificato la NON sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.**

**Il comune di CHIETI, trovandosi in fase di procedura di riequilibrio finanziario, necessita di superare il limite alla crescita delle entrate tariffarie per l'anno 2022 come descritto al successivo punto 5.10.**

## 5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2, l'Ente territorialmente competente indica le componenti di costo ammissibili che non si ritengono di coprire integralmente ed esprime le proprie valutazioni in ordine alla coerenza della rinuncia al loro riconoscimento rispetto agli obiettivi definiti, fornendo comunicazione al gestore circa gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate comunque assicurando il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

**Il comune di CHIETI fa ricorso alla facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione n. 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2, apportando, le seguenti detrazioni.**

**Sulla base della differenza tra il corrispettivo, che il comune annualmente riconosce al gestore Formula Ambiente, ed il valore del PEF grezzo sono state apportate le seguenti detrazioni.**

**Il calcolo del corrispettivo annuo del gestore è il seguente:**

Descrizione	Mese	Annuo
Corrispettivo Servizio Igiene Urbana in base al capitolato d'appalto	583.241,75	6.998.901,00
Adeguamento ISTAT 4,70%	27.412,36	328.948,35
<b>Corrispettivo con adeguamento ISTAT</b>	<b>610.654,11</b>	<b>7.327.849,35</b>
Oneri Centro Riuso in detrazione	3.909,70	46.916,40
Adeguamento ISTAT Oneri Centro Riuso in detrazione	183,76	2.205,07
Premialità	0,00	205.700,00
<b>Totale parziale</b>	<b>0,00</b>	<b>7.484.427,88</b>
Ritenuta 0,50% (art. 9 capitolato)	0,00	37.422,14
<b>Totale corrispettivo Formula Ambiente S.p.A.</b>	<b>0,00</b>	<b>7.447.005,74</b>

**Le detrazioni inserite nel foglio "IN\_Detr 4.6 del\_363" dei costi inseriti dalla società Formula Ambiente sono le seguenti detrazioni:**

Detrazioni COSTI FORMULA AMBIENTE S.p.A.	2022	2023	2024	2025
CRT	103.410	99.918	96.055	92.640
CRD	782.041	755.627	726.415	700.587
CSL	550.804	532.200	511.626	493.435
CGG	145.197	140.293	134.870	130.074
<b>Totale</b>	<b>1.581.453</b>	<b>1.528.037</b>	<b>1.468.966</b>	<b>1.416.736</b>

Sulla base di quanto comunicato dalla già menzionata società, con verbale congiunto, relativo al servizio pubblico di raccolta e trasporto rifiuti urbani ed assimilati e servizio di igiene ambientale, ed altri servizi accessori, del 17/06/2021, il Comune di Chieti dà atto che tali detrazioni consentono il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

222

#### 5.8 Rimodulazione dei conguagli

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli, l'Ente territorialmente competente dà atto della procedura partecipata attivata col/gestore/i e fornisce il dettaglio della rimodulazione effettuata specificando se la stessa si colloca all'interno del secondo periodo regolatorio ovvero, in tutto o in parte, successivamente all'anno 2025. L'Ente territorialmente competente indica altresì le valutazioni compiute e gli effetti della rimodulazione medesima, in termini di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e di equilibrio economico-finanziario della gestione.

**Il comune di CHIETI non fa ricorso alla facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.**

#### 5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita, l'Ente territorialmente competente dà atto delle valutazioni compiute in ordine al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario e al perseguimento degli specifici obiettivi programmati.

**Il comune di CHIETI non fa ricorso alla facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.**

#### 5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente, nel caso in cui vi siano situazioni di squilibrio economico e finanziario e ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, il superamento del limite annuale di crescita - determinato secondo le regole dell'articolo 4.1 del MTR-2 - allega un'apposita Relazione in cui attesta:

- a) le valutazioni di congruità compiute sulla base del *Benchmark* di riferimento e l'analisi delle risultanze che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard;
- b) le valutazioni compiute in ordine all'equilibrio economico-finanziario delle gestioni, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti *CTSa* e *CTRa*;
- c) l'effetto relativo alla valorizzazione del fattore di *sharing b* in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo;
- d) le valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi a modifiche nel perimetro gestionale o a incrementi di qualità delle prestazioni, anche in relazione all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità;
- e) le valutazioni relative all'allocazione temporale delle componenti di conguaglio

mediante la loro rimodulazione fra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio o la previsione di un loro recupero successivo al 2025, dando atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i.

222

Per il Comune di CHIETI si registra, una situazione di squilibrio economico e finanziario che comporta, al fine del recupero della già menzionata situazione, il superamento del limite annuale di crescita, per l'anno 2022, per un importo pari ad euro 1.794.240,00 determinato secondo le regole dell'art. 4.1 dell'MTR-2, per il quale verrà presentata apposita istanza ad ARERA come disciplinato dall'art. 4.4 della delibera 363/2021/R/Rif.

### 5.11 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021.

Relativamente al contributo MIUR, il medesimo Ente specifica l'anno di riferimento del contributo valorizzato nell'Allegato 1.

Ai sensi dell'articolo 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 dal totale dei costi del PEF sono sottratte le seguenti entrate:

- il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;
- le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente.

Per il Comune di CHIETI si riportano i seguenti valori:

Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021	2022	2023	2024	2025
Contributo MIUR Anno 2021	54.495	54.495	54.495	54.495
Entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione	0	0	0	0
Entrate derivanti da procedure sanzionatorie	0	0	0	0
Ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente	0	0	0	0
<b>Totale Detrazioni</b>	<b>54.495</b>	<b>54.495</b>	<b>54.495</b>	<b>54.495</b>

Detrazioni	2022	2023	2024	2025
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE VARIABILE	0	0	0	0
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE FISSA	54.495	54.495	54.495	54.495
<b>Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - TOTALE</b>	<b>54.495</b>	<b>54.495</b>	<b>54.495</b>	<b>54.495</b>

5.11.1 Tariffa complessiva riconosciuta per il periodo regolatorio 2022-2025

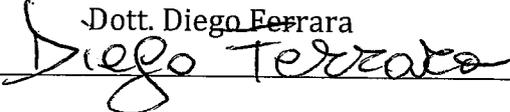
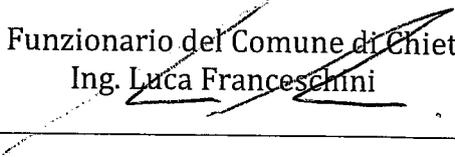
222

Dall'applicazione dei coefficienti e dall'elaborazione dei dati secondo il predisposto modello di calcolo, risulta che il corrispettivo finale delle entrate tariffarie da articolare agli utenti è pari a:

Anno	2022	2023	2024	2025
<b>Componente VARIABILE</b>	5.526.880	5.553.284	5.589.665	5.621.833
<b>Componente FISSA</b>	5.829.812	5.858.878	5.822.497	5.790.329
<b>TOTALE</b>	<b>11.356.692</b>	<b>11.412.162</b>	<b>11.412.162</b>	<b>11.412.162</b>

Null'altro da aggiungere.

Luogo e data,

Rappresentante Legale del Comune di CHIETI	Il RUP
IL SINDACO Dott. Diego Ferrara 	Il Funzionario del Comune di Chieti Ing. Luca Franceschini 

ALL "C"

Tabella 1) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 in data 31/05/2022

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI) per l'anno 2022

TARIFE TARI 2022 COMUNE DI CHIETI		Utenze domestiche	Utenze non domestiche
Percentuale ripartizione		58,91%	41,09%
Totale costi fissi	5.829.812,07	3.434.208,06	2.395.604,02
Totale costi variabili	5.526.880,02	3.255.757,76	2.271.122,26
Totale costo del servizio	11.356.692,09	6.689.965,81	4.666.726,28
Quantità rifiuti prodotti (Kg)	2020	24.488.595	
Abitanti	> 5.000		
Area Geografica	ABRUZZO		SUD

222

COSTI TOTALI ATTRIBUITI ALLE UTENZE DOMESTICHE			
UTENZE DOMESTICHE	6.689.965,81	Ctuf - Totale Costi fissi utenze domestiche	3.434.208,06
		Ctuv - Totale Costi variabili utenze domestiche	3.255.757,76

UTENZE DOMESTICHE - TARIFFA FISSA - ANNO 2022								
Categorie	Descrizione	Percentuale di riduzione	numero utenze	Tot superficie (mq)	Ka (zona sud)	Quf	TFd(n)	TFd
1	Non ridotte	0%	7.549	754.092	0,81	1,4368	1,16	877.620,36
	Riduzione	15%	130	10.991	0,69	1,4368	0,99	10.872,73
	Riduzione	66,66%	11	928	0,27	1,4368	0,39	360,08
	Esenzioni	100%	0	0	0,57	1,4368	0,81	0,00
2	Non ridotte	0%	6.123	696.041	0,94	1,4368	1,35	940.069,61
	Riduzione	15%	320	33.785	0,80	1,4368	1,15	38.785,38
	Riduzione	66,66%	20	1.434	0,31	1,4368	0,45	645,71
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	1,4368	0,00	0,00
3	Non ridotte	0%	5.033	590.152	1,02	1,4368	1,47	864.891,03
	Riduzione	15%	225	24.954	0,87	1,4368	1,25	31.085,41
	Riduzione	66,66%	20	1.799	0,34	1,4368	0,49	879,01
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	1,4368	0,00	0,00
4	Non ridotte	0%	2.421	303.634	1,09	1,4368	1,57	475.525,97
	Riduzione	15%	174	18.699	0,93	1,4368	1,33	24.892,08
	Riduzione	66,66%	3	265	0,36	1,4368	0,52	138,37
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	1,4368	0,00	0,00
5	Non ridotte	0%	498	68.356	1,10	1,4368	1,58	108.035,54
	Riduzione	15%	51	5.305	0,94	1,4368	1,34	7.126,80
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	1,4368	0,00	0,00
6 o più	Non ridotte	0%	199	32.007	1,06	1,4368	1,52	48.747,03
	Riduzione	15%	28	3.307	0,95	1,4368	1,37	4.532,94
	Esenzioni	100%	0	0	0,32	1,4368	0,46	0,00
<b>Totale</b>			<b>22.805</b>	<b>2.545.749</b>				<b>3.434.208,06</b>

UTENZE DOMESTICHE - TARIFFA VARIABILE - ANNO 2022									
Categorie	Descrizione	Percentuale di riduzione	numero utenze	tot superficie (mq)	Kb Minimo	Quv	Cu	TVd(n)	TVd
1	Non ridotte	0%	7.549	754.092	0,80	677,1779	0,1329	72,02	543.713,88
	Riduzione	10%	130	10.991	0,72	677,1779	0,1329	64,82	8.426,88
	Riduzione	66,66%	11	928	0,27	677,1779	0,1329	24,01	264,14
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,0000	0,1329	0,00	0,00
2	Non ridotte	0%	6.123	696.041	1,60	677,1779	0,1329	144,05	882.013,53
	Riduzione	10%	320	33.785	1,44	677,1779	0,1329	129,64	41.486,18
	Riduzione	66,66%	20	1.434	0,53	677,1779	0,1329	48,03	960,52
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,0000	0,1329	0,00	0,00
3	Non ridotte	0%	5.033	590.152	2,00	677,1779	0,1329	180,06	906.249,81
	Riduzione	10%	225	24.954	1,80	677,1779	0,1329	162,06	36.462,47
	Riduzione	66,66%	20	1.799	0,67	677,1779	0,1329	60,03	1.200,65
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,0000	0,1329	0,00	0,00
4	Non ridotte	0%	2.421	303.634	2,60	677,1779	0,1329	234,08	566.707,74
	Riduzione	10%	174	18.699	2,34	677,1779	0,1329	210,67	36.656,93
	Riduzione	66,66%	3	265	0,87	677,1779	0,1329	78,04	234,13
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,0000	0,1329	0,00	0,00
5	Non ridotte	0%	498	68.356	3,20	677,1779	0,1329	288,10	143.473,05
	Riduzione	10%	51	5.305	2,88	677,1779	0,1329	259,29	13.223,72
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,0000	0,1329	0,00	0,00
6 o più	Non ridotte	0%	199	32.007	3,70	677,1779	0,1329	333,11	66.289,66
	Riduzione	10%	28	3.307	3,33	677,1779	0,1329	299,80	8.394,47
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	677,1779	0,1329	0,00	0,00
<b>Totale</b>			<b>22.805</b>	<b>2.545.749</b>					<b>3.255.757,76</b>

TARIFFE TARI 2022 COMUNE DI CHIETI				
UTENZE DOMESTICHE			FISSA	VARIABILE
Categorie	Ka SUD	Kb Medio	Tariffa mq	Tariffa a categoria
1	0,81	0,80	1,16	72,02
2	0,94	1,60	1,35	144,05
3	1,02	2,00	1,47	180,06
4	1,09	2,60	1,57	234,08
5	1,10	3,20	1,58	288,10
6 o più	1,06	3,70	1,52	333,11

Tabella 2) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 222 in data 31/05/2022 222

COSTI TOTALI ATTRIBUITI ALLE UTENZE NON DOMESTICHE			
<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b>	<b>4.666.726,28</b>	Ctnf - Totale Costi fissi utenze NON domestiche	2.395.604,02
		Ctnv - Totale Costi variabili utenze NON domestiche	2.271.122,26

UTENZE NON DOMESTICHE - TARIFFA FISSA									
Cat	Descrizione	Percentuale di riduzione	Num utenze	Tot mq	Kc scelto	Mq tot x Kc scelto	Qapf	Tf(ap)	TF
1	Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0%	110	39.164	0,59	23.106,76	2,5593	1,5100	59.136,96
	riduzioni 20%	20%	0	151	0,47	71,27	2,5593	1,2080	182,41
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,00	2,5593	0,0000	0,00
2	Cinematografi e teatri	0%	2	3.216	0,47	1.511,52	2,5593	1,2029	3.868,42
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,00	2,5593	0,0000	0,00
3	Autorimesse, magazzini senza vendita	0%	348	136.010	0,44	59.844,40	2,5593	1,1261	153.159,34
	riduzioni 20%	20%		209	0,35	73,57	2,5593	0,9009	188,28
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,00	2,5593	0,0000	0,00
4	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	0%	124	39.311	0,70	27.517,70	2,5593	1,7915	70.425,85
	riduzioni 25%	25%		70	0,53	36,75	2,5593	1,3436	94,05
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,00	2,5593	0,0000	0,00
5	Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0%	0	0	0,50	0,00	2,5593	1,2796	0,00
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,00	2,5593	0,0000	0,00
6	Autosaloni, esposizioni	0%	46	20.995	0,57	11.967,15	2,5593	1,4588	30.627,44
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,00	2,5593	0,0000	0,00
7	Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	0%	7	5.870	1,28	7.513,60	2,5593	3,2759	19.229,50
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,00	2,5593	0,0000	0,00
8	Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	0%	13	10.724	1,08	11.581,92	2,5593	2,7640	29.641,52
	Riduzione 25% Agriturismi	25%	0	0	0,81	0,00	2,5593	2,0730	0,00
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,00	2,5593	0,0000	0,00
9	Carceri, Case di cura e riposo, caserme	0%	20	37.889	1,09	41.299,01	2,5593	2,7896	105.696,26
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,00	2,5593	0,0000	0,00
10	Ospedali	0%	13	82.814	1,43	118.424,02	2,5593	3,6598	303.081,73
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,00	2,5593	0,0000	0,00
11	Agenzie, uffici, laboratori analisi	0%	892	191.106	1,10	210.216,60	2,5593	2,8152	538.005,81
	riduzioni 20%	20%		211	0,88	185,68	2,5593	2,2522	475,21
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,00	2,5593	0,0000	0,00
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	0%	99	58.664	0,79	46.344,56	2,5593	2,0218	118.609,30
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,00	2,5593	0,0000	0,00
13	Cartolerie, librerie, negozi di abbigliamento, calzature, negozi di beni durevoli, ferramenta	0%	493	79.609	0,98	78.016,82	2,5593	2,5081	199.667,88
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,00	2,5593	0,0000	0,00
14	Edicola, farmacia, plurilicenza, tabaccai	0%	91	5.545	1,22	6.764,90	2,5593	3,1223	17.313,36
	riduzioni 30%	30%	0	0	0,85	0,00	2,5593	2,1856	0,00
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,00	2,5593	0,0000	0,00
15	Negozi di antiquariato, cappelli, fialatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio all'ingrosso	0%	27	1.881	0,71	1.335,51	2,5593	1,8171	3.417,96
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,00	2,5593	0,0000	0,00

222

16	Banchi di mercato beni durevoli	0%	3	152	1,40	212,80	2,5593	3,5860	344,62
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,00	2,5593	0,0000	0,00
17	Barbiere, estetista, parrucchiere	0%	187	10.225	1,28	13.088,00	2,5593	3,2759	33.496,02
	riduzioni 20%	20%		151	1,02	154,62	2,5593	2,6207	395,73
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,00	2,5593	0,0000	0,00
18	Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico)	0%	79	11.905	0,88	10.476,40	2,5593	2,2522	26.812,17
	riduzioni 45%	45%		501	0,48	242,48	2,5593	1,2387	620,59
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,00	2,5593	0,0000	0,00
19	Autofficina, carrozzerie, elettrauto	0%	91	14.535	1,10	15.988,50	2,5593	2,8152	40.919,25
	riduzioni 45%	45%		3.288	0,61	1.989,24	2,5593	1,5484	5.091,05
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,00	2,5593	0,0000	0,00
20	Attività industriali con capannone di produzione	0%	92	66.717	0,58	38.695,86	2,5593	1,4844	99.034,03
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,00	2,5593	0,0000	0,00
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0%	82	9.721	0,58	5.638,18	2,5593	1,4844	14.429,75
	riduzioni 45%	45%		56	0,32	17,86	2,5593	0,8164	45,72
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,00	2,5593	0,0000	0,00
22	Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, agriturismi solo ristorazione	0%	146	16.708	4,00	66.832,00	2,5593	10,2372	171.042,65
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,00	2,5593	0,0000	0,00
23	Birrerie, hamburgerie, mense	0%	9	1.895	3,00	5.685,00	2,5593	7,6779	14.549,58
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,00	2,5593	0,0000	0,00
24	Bar, caffè, pasticceria	0%	121	9.657	3,10	29.936,70	2,5593	7,9338	76.616,78
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,00	2,5593	0,0000	0,00
25	Generi alimentari (macelleria, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	0%	129	24.829	2,28	56.610,12	2,5593	5,8352	144.881,87
	riduzioni 20%	20%		637	1,82	1.161,89	2,5593	4,6681	2.973,61
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,00	2,5593	0,0000	0,00
26	Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	0%	8	514	2,25	1.156,50	2,5593	5,7584	2.959,82
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,00	2,5593	0,0000	0,00
27	Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	0%	57	2.557	5,50	14.063,50	2,5593	14,0761	35.992,61
	riduzioni 20%	20%		60	4,40	264,00	2,5593	11,2609	675,65
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,00	2,5593	0,0000	0,00
28	Ipermercati di generi misti	0%	1	3.456	2,73	9.434,88	2,5593	6,9869	24.146,62
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,00	2,5593	0,0000	0,00
29	Banchi mercato generi alimentari	0%	1	28	3,50	98,00	2,5593	8,9575	250,81
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,00	2,5593	0,0000	0,00
30	Discoteche, night club, sale scommesse	0%	3	11.930	1,53	18.252,90	2,5593	3,9157	46.714,51
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,00	2,5593	0,0000	0,00
31	Bed & Breakfast	0%	7	307	0,75	230,25	2,5593	1,9195	589,28
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,00	2,5593	0,0000	0,00
Totale			3.301	903.268		936.041,43			2.395.604,02

## UTENZE NON DOMESTICHE - TARIFFA VARIABILE

Cat	Descrizione	Percentuale di riduzione	Num utenze	Tot mq	Kd scelto	Tot mq * Kd	Cu	Tv(ap)	TV
1	Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0%	110	39.164	5,50	215.402,00	0,25	1,35	52.886,37
	riduzioni 20%	20%	0	151	4,40	664,40	0,25	1,08	163,13
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,00	0,25	0,00	0,00
2	Cinematografi e teatri	0%	2	3.216	4,12	13.249,92	0,25	1,01	3.253,17
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,00	0,25	0,00	0,00
3	Autorimesse, magazzini senza vendita	0%	348	136.117	3,90	530.856,30	0,25	0,96	130.337,98
	riduzioni 20%	20%		209	3,12	652,08	0,25	0,77	160,10
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,00	0,25	0,00	0,00
4	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	0%	124	39.311	6,55	257.487,05	0,25	1,61	63.219,26
	riduzioni 25%	25%		70	4,91	343,88	0,25	1,21	84,43
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,00	0,25	0,00	0,00
5	Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0%	0	0	4,78	0,00	0,25	1,17	0,00
	Esenzioni	100%	0	0	0,00		0,25	0,00	0,00
6	Autosaloni, esposizioni	0%	46	20.995	5,04	105.814,80	0,25	1,24	25.980,08
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,00	0,25	0,00	0,00
7	Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	0%	7	5.870	12,45	73.081,50	0,25	3,06	17.943,26
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,00	0,25	0,00	0,00
8	Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	0%	13	10.724	9,50	101.878,00	0,25	2,33	25.013,50
	Riduzione 30%	30%	0	0	6,65	0,00	0,25	1,63	0,00
	Riduzione 25% Agriturismi	25%	0	0	7,13	0,00	0,25	1,75	0,00
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,00	0,25	0,00	0,00
9	Carceri, Case di cura e riposo, caserme	0%	20	37.889	9,62	364.492,18	0,25	2,36	89.491,59
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,00	0,25	0,00	0,00
10	Ospedali	0%	13	82.814	12,60	1.043.456,40	0,25	3,09	256.193,62
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,00	0,25	0,00	0,00
11	Agenzie, uffici, laboratori analisi	0%	892	191.166	10,30	1.969.009,80	0,25	2,53	483.439,22
	riduzioni 20%	20%		211	8,24	1.738,64	0,25	2,02	426,88
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,00	0,25	0,00	0,00
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	0%	99	58.664	6,93	406.541,52	0,25	1,70	99.815,71
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,00	0,25	0,00	0,00
13	Cartolerie, librerie, negozi di abbigliamento, calzature, negozi di beni durevoli, ferramenta	0%	493	79.441	9,90	786.465,90	0,25	2,43	193.096,28
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,00	0,25	0,00	0,00
14	Edicola, farmacia, plurilicenza, tabaccai	0%	91	5.545	13,22	73.304,90	0,25	3,25	17.998,11
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,00	0,25	0,00	0,00
15	Negozi di antiquariato, cappelli, fialatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio all'ingrosso	0%	27	1.881	8,00	15.048,00	0,25	1,96	3.694,65
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,00	0,25	0,00	0,00
16	Banchi di mercato beni durevoli	0%	3	152	14,69	2.232,88	0,25	3,61	548,23
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,00	0,25	0,00	0,00
17	Barbiere, estetista, parrucchiere	0%	187	10.225	13,21	135.072,25	0,25	3,24	33.163,48
	riduzioni 20%	20%		151	10,57	1.595,77	0,25	2,59	391,80
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,00	0,25	0,00	0,00
18	Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico)	0%	79	11.905	9,11	108.454,55	0,25	2,24	26.628,20
	riduzioni 45%	45%		501	5,01	2.510,26	0,25	1,23	616,33
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,00	0,25	0,00	0,00

19	<b>Autofficina, carrozzerie, elettrauto</b>	0%	91	14.971	12,10	181.149,10	0,25	2,97	44.476,46
	riduzioni 45%	45%		3.288	6,66	21.881,64	0,25	1,63	5.372,47
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,00	0,25	0,00	0,00
20	<b>Attività industriali con capannone di produzione</b>	0%	92	66.717	8,25	550.415,25	0,25	2,03	135.140,17
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,00	0,25	0,00	0,00
21	<b>Attività artigianali di produzione beni specifici</b>	0%	82	9.721	6,88	66.880,48	0,25	1,69	16.420,76
	riduzioni 45%	45%		56	3,78	211,90	0,25	0,93	52,03
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,00	0,25	0,00	0,00
22	<b>Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, agriturismi solo ristorazione</b>	0%	146	16.708	48,10	803.654,80	0,25	11,81	197.316,56
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,00	0,25	0,00	0,00
23	<b>Birrerie, hamburgerie, mense</b>	0%	9	1.895	35,72	67.689,40	0,25	8,77	16.619,37
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,00	0,25	0,00	0,00
24	<b>Bar, caffè, pasticceria</b>	0%	121	9.657	36,45	351.997,65	0,25	8,95	86.423,88
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,00	0,25	0,00	0,00
25	<b>Generi alimentari (macelleria, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)</b>	0%	129	24.866	21,50	534.619,00	0,25	5,28	131.261,81
	riduzioni 20%	20%		637	17,20	10.956,40	0,25	4,22	2.690,06
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,00	0,25	0,00	0,00
26	<b>Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commisionari, allevamenti</b>	0%	8	514	21,55	11.076,70	0,25	5,29	2.719,60
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,00	0,25	0,00	0,00
27	<b>Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio</b>	0%	57	2.557	59,92	153.215,44	0,25	14,71	37.618,07
	riduzioni 20%	20%		60	47,94	2.876,16	0,25	11,77	706,17
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,00	0,25	0,00	0,00
28	<b>Ipermercati di generi misti</b>	0%	1	3.456	23,98	82.874,88	0,25	5,89	20.347,77
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,00	0,25	0,00	0,00
29	<b>Banchi mercato generi alimentari</b>	0%	1	28	29,50	826,00	0,25	7,24	202,80
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,00	0,25	0,00	0,00
30	<b>Discoteche, night club, sale scommesse</b>	0%	3	11.930	16,80	200.424,00	0,25	4,12	49.208,91
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,00	0,25	0,00	0,00
31	<b>Bed &amp; Breakfast</b>	0%	7	307	7,40	2.271,80	0,24552	1,82	557,78
	Esenzioni	100%	0	0	0,00	0,00	0,25	0,00	0,00
<b>Totale</b>			<b>3.301</b>	<b>903.740</b>		<b>9.250.101,78</b>			<b>2.271.122,26</b>

TARIFE TARI 2022 COMUNE DI CHIETI						
UTENZE NON DOMESTICHE						
Cat	Descrizione	Kc	Kd	TF	TV	Tariffa al mq
1	Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,59	5,50	1,50998	1,35038	2,86036
2	Cinematografi e teatri	0,47	4,12	1,20287	1,01156	2,21443
3	Autorimesse, magazzini senza vendita	0,44	3,90	1,12609	0,95754	2,08363
4	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	0,70	6,55	1,79150	1,60818	3,39969
5	Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,50	4,78	1,27965	1,17360	2,45325
6	Autosaloni, esposizioni	0,57	5,04	1,45880	1,23744	2,69624
7	Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	1,28	12,45	3,27589	3,05677	6,33267
8	Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	1,08	9,50	2,76404	2,33248	5,09651
9	Carceri, Case di cura e riposo, caserme	1,09	9,62	2,78963	2,36194	5,15157
10	Ospedali	1,43	12,60	3,65979	3,09360	6,75339
11	Agenzie, uffici, laboratori analisi	1,10	10,30	2,81522	2,52890	5,34412
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,79	6,93	2,02184	1,70148	3,72332
13	Cartolerie, librerie, negozi di abbigliamento, calzature, negozi di beni durevoli, ferramenta	0,98	9,90	2,50811	2,43069	4,93879
14	Edicola, farmacia, plurilicenza, tabaccai	1,22	13,22	3,12234	3,24583	6,36816
15	Negozi di antiquariato, cappelli, fialatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio all'ingrosso	0,71	8,00	1,81710	1,96419	3,78129
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,40	14,69	3,58301	3,60675	7,18976
17	Barbiere, estetista, parrucchiere	1,28	13,21	3,27589	3,24337	6,51927
18	Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico)	0,88	9,11	2,25218	2,23672	4,48890
19	Autofficina, carrozzerie, elettrauto	1,10	12,10	2,81522	2,97084	5,78606
20	Attività industriali con capannone di produzione	0,58	8,25	1,48439	2,02557	3,50996
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,58	6,88	1,48439	1,68921	3,17360
22	Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, agriturismi solo ristorazione	4,00	48,10	10,23717	11,80971	22,04688
23	Birrerie, hamburgerie, mense	3,00	35,72	7,67788	8,77012	16,44800
24	Bar, caffè, pasticceria	3,10	36,45	7,93381	8,94935	16,88316
25	Generi alimentari (macelleria, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	2,28	21,50	5,83519	5,27877	11,11395
26	Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	2,25	21,55	5,75841	5,29104	11,04945
27	Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	5,50	59,92	14,07611	14,71180	28,78791
28	Ipermercati di generi misti	2,73	23,98	6,98687	5,88767	12,87454
29	Banchi mercato generi alimentari	3,50	29,50	8,95752	7,24296	16,20048
30	Discoteche, night club, sale scommesse	0,75	7,40	3,91572	4,12480	8,04052
31	Bed & Breakfast	1,53	16,80	1,91947	1,81688	3,73635

Firmati all'originale

**Il Presidente**  
f.to Febo

**Il Vice-Presidente**  
f.to Di Pasquale

**Il Segretario Generale**  
f.to Labbadia

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio online per 15 gg. consecutivi: dal 23 giugno 2022 al 7 luglio 2022

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Chieti, 23 giugno 2022



**Il Segretario Generale**  
**Avv. Celestina Labbadia**

A handwritten signature in black ink, appearing to be "C. Labbadia", written over a horizontal line.